



L'AMMINISTRAZIONE INFORMA COMUNE DI PIEVE TESINO

PERIODICO SEMESTRALE ANNO 8 - NUMERO 1/2 DICEMBRE 2014



MER...TINERANS
...MAGINUM
MAGINUM VENDOR
COMERCIO FIGURARIUM AGENS
MAGINUM GEOMETRICUM
...MERCATOR
IN CHARTIS ET PICTURIS
FIGURARUM ARTI
INCISARUM VENDOR
...NEGOZIANTE
...CHINGAGLIERIA
...AFFICANTE
...ERCIERE
...ZIANTE GIORNALIERO
...VO DI NEGOZIO
...ROVAGO
...MENZARO
...RTEGANTE
...ROMERO



L'Amministrazione Informa - Comune di Pieve Tesino

INDIRIZZO REDAZIONE:
Piazza Giovanni Buffa, 1
Tel. 0461 594122
38053 - Pieve Tesino

DIRETTORE:
Livio Gecele

DIRETTORE RESPONSABILE:
Massimo Dalledonne

COMITATO DI REDAZIONE:
Maria Avanzo, Jessica Menon,
Mariano Avanzo

COMPOSIZIONE E STAMPA:
Litodelta - Arti Grafiche
Scurelle (TN)

Autorizzazione
Tribunale Trento n. 1327
del 12/06/2007

CHIUSO IN TIPOGRAFIA
dicembre 2014

In copertina:

Ingresso Museo Per via
foto di Mariano Avanzo

» Sommario

L'AMMINISTRAZIONE INFORMA | COMUNE DI PIEVE TESINO
Periodico semestrale Anno 7 - Numero 1/2 Dicembre 2013

■ LA PAROLA AL SINDACO	3
■ DALL'AMMINISTRAZIONE	5
■ DAL CONSIGLIO PROVINCIALE	14
■ VOCE DEL GRUPPO DI MINORANZA	16
■ DELIBERE DI CONSIGLIO	18
■ DELIBERE DI GIUNTA	19
■ BIM BRENTA	20
■ FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI	21
■ ECOMUSEO DEL TESINO	24
■ MUSEO PER VIA	26
■ PRO LOCO	28
■ GRUPPO FOLKLORISTICO	30
■ SEZIONE SAT DEL TESINO	32
■ GRUPPO SCULTORI TESINO	33
■ CACCIATORI DI DRIOCASTELLO	34
■ US TESINO	35
■ BANDA SOCIALE	36
■ SKI TEAM LAGORAI	37
■ CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	38
■ ENAIP: IL SETTORE TERZIARIO SI RINNOVA	40
■ CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO	42
■ NUMERI UTILI	43



Livio Gecele
Sindaco di Pieve Tesino

Carissimi paesani. È trascorso anche il 2014 e con il nostro notiziario cerchiamo di comunicare ai pievesi l'attività dell'Amministrazione comunale e delle nostre associazioni. Questo ultimo anno del nostro quinquennio ha visto finalmente concretizzarsi la chiusura ed inaugurazione di importanti opere pubbliche

che hanno caratterizzato il nostro mandato. Ultimati i lavori di ripavimentazione del paese e delle piazze, della fognatura e dell'acquedotto con la predisposizione della fibra ottica, i lavori di completamento al campo da golf, iniziati i lavori per il potenziamento dell'acquedotto intercomunale con Cinte con la messa in sicurezza delle opere di presa di Quarazza e Tre Fontane. Si sta procedendo all'appalto dei lavori dell'acquedotto in Val Malene finanziati con il FUT (Fondo Unico Territoriale) per alimentare la parte alta della valle.

Stiamo lavorando anche a un sistema di risparmio energetico per l'illuminazione pubblica e gli edifici comunali con la sostituzione dei corpi illuminanti a leed a basso consumo. Tutto questo pensando ai bilanci futuri che per farli quadrare vi sarà la necessità di ridurre i costi di gestione. Saranno utilizzati anche i dividendi delle nostre due centraline sui torrenti Grigno e Tolvà che sono una fonte sicura di entrate del nostro Comune. Si sta predisponendo anche una nuova centralina sull'acquedotto intercomunale. Queste entrate, assieme al legname della nostra ripresa, saranno le uniche fonti per redigere il bilancio comunale.

Altra importante opera conclusa e predisposta per il servizio di protezione civile è la caserma dei Vigili del Fuoco. Ora si attende l'imminente trasloco nella nuova struttura dopo decenni di progetti, di valutazioni, di contrapposizioni per una sede definitiva e all'avanguardia messa a disposizione dei Vigili del Fuoco di Pieve.

Contemporaneamente si libererà l'attuale sede dei Vigili dove sarà ricavato il magazzino comunale da anni atteso per unificare in un unico stabile mezzi ed attrezzature comunali.

Il momento saliente ad aprile con l'inaugurazione del nuovo Museo Per Via. Un'importante opera che racconta la storia dei perteganti tesini attraverso un percorso museale accattivante. La conduzione culturale affidata alla Fondazione De Gasperi e coadiuvata dalla commissione scientifica e paritetica ha visto nei primi mesi di apertura la presenza di oltre duemila visitatori che uniti agli oltre tremila che hanno frequentato il giardino d'Europa e l'arboreto fanno ben sperare che queste strutture possano incentivare la presenza di visitatori e turisti nel nostro paese.

Certo c'è ancora da lavorare per ottimizzare l'offerta e far conoscere queste strutture. C'è la necessità di operare assieme, senza personalismi mettendo a disposizione le proprie capacità per un progetto unico di valorizzazione del nostro paese.

L'Amministrazione sta lavorando con nuovi progetti attraverso un coordinamento tra Comune, Provincia, Fondazione De Gasperi e Università della Tuscia che vedrà il prossimo anno realizzate altre opere che qualificheranno le strutture presenti e il nostro bellissimo centro storico.

I momenti economici e amministrativi non sono certo i migliori. Sempre più il peso dei tagli finanziari e della burocrazia ci fa pensare quale sarà il futuro dei nostri paesi. Anche l'uscita meritata di nostri due dipendenti dalla pianta organica che hanno raggiunto la loro pensione e l'impossibilità imposta per legge di poter assumere nuovo personale, creerà qualche problema organizzativo per la gestione dei servizi e degli uffici. Si apre quindi l'ipotesi di un Comune unico o di servizi associati. Per questo i tre Comuni del Tesino attraverso i rappresentanti dei vari Comuni e dei Tecnici del Consorzio dei Comuni Trentini stanno analizzando attraverso uno studio specifico quali sono le opportunità per un'eventuale fusione. È un passaggio epocale che a mio avviso ha bisogno

di tempi più lunghi rispetto a quelli imposti dalla nuova legge sulla riorganizzazione dell'ente pubblico. Certo è che le situazioni sono mature per confrontarci con gli altri comuni, anche se fosse per un'associazione dei servizi. Abbiamo un territorio molto vasto che comporta una continua attenzione in particolare in questi ultimi anni dove le intense precipitazioni meteorologiche arrecano parecchi danni. Ecco quindi gli interventi sulle strade forestali sulle malghe e tutta la viabilità comunale che porta nelle nostre località periferiche.

In particolare quest'anno si è provveduto a tagliare e rendere più sicura la strada di Val Malene con il rifacimento di alcuni tratti di asfalto.

Agenti atmosferici hanno causato anche un distacco nel bosco di Santa Maria. Dopo aver tolto le piante pericolanti lo scorso anno e aver messo a dimora altre quattrocento nuove piantine, sarà effettuata un'ulteriore protezione di sbarramento a rinforzo delle reti già esistenti con lavori di somma urgenza.

Si è cercato attraverso l'azione 19 di dare opportunità di

lavoro a più persone (sette) che per sei mesi hanno operato all'interno del nostro territorio mantenendo curati parchi, passeggiate e strade.

Certo sono diverse le persone che bussano alla porta del Sindaco in cerca di lavoro, ma le casse del nostro comune e la legislatura ci impediscono di soddisfare tutte le richieste.

Si sta concludendo anche un anno ricco d'importanti manifestazioni che grazie alla tenacia delle nostre associazioni, vari enti e singole persone hanno caratterizzato questa pazzesca estate. A tutti il mio sentito grazie per la volontà e l'impegno dimostrati anche se vincolati da una pressante e caotica burocrazia.

A tutti voi carissimi pievesi e ospiti di Pieve vada l'augurio più sincero per il prossimo Natale. Possa essere una festa serena e piena di buoni auspici per tutti affrontando il prossimo anno con fiducia.

Il Sindaco
Livia Maria Gecele



Congratulazioni al generale Dario Buffa

I sindaci del Tesino alla nomina del nostro concittadino Buffa Dario a Comandante Generale del Comando Provinciale dell'Esercito della Regione Trentino Alto Adige presso la Caserma Pizzolato di Trento.

Da parte dell'amministrazione congratulazioni per il traguardo raggiunto e un augurio di buon lavoro.



Comune unico del Tesino "Utopia" o opportunità?

Anche in Trentino sono sempre di più le comunità che stanno ragionando attorno al tema della fusione dei Comuni. In alcune realtà il progetto ha già preso forma (Predaia, Valdaone, San Lorenzo Dorsino) e in altre si stanno portando avanti dei ragionamenti in prospettiva. Anche in Tesino la discussione è sempre più attuale. Come Amministrazioni abbiamo cominciato a confrontarci per riuscire a concretizzare questo percorso.

Il progetto parte dalla constatazione che, mai come ora, risulta indispensabile riuscire ad adottare una visione unitaria delle problematiche e una progettualità di sviluppo del territorio che vada oltre i labili confini campanilistici. L'intento è inoltre quello di riuscire a garantire un livello ottimale dei servizi nonostante la progressiva contrazione delle risorse e un sempre più alto costo della macchina amministrativa, senza dover aumentare il peso fiscale ai cittadini.

Un Comune unico del Tesino garantirebbe, inoltre, un maggiore peso politico e un maggior efficienza della macchina amministrativa pubblica, favorendo economie di scala e un contenimento delle spese correnti (attraverso anche una riduzione del numero e del costo degli amministratori e una unificazione dei servizi).

La scorsa primavera le Amministrazioni del Tesino hanno organizzato un incontro pubblico per fornire le prime importanti informazioni circa l'iter e la procedura che condurrebbe alla costituzione di un Comune unico. Durante la serata sono state presentate alcune esperienze di altre realtà trentine che hanno felicemente concluso il percorso di fusione. Sono seguiti altri incontri tra il Consorzio dei Comuni e le Amministrazioni del Tesino e da questi è nata la richiesta di predisporre un progetto di fusione.

Il progetto che sta alla base di un tale percorso poggia su due importanti pilastri: la condivisione degli amministra-

tori e la spinta propositiva dei cittadini. Il nostro compito è quello di informare e portare chiarezza sull'iter e su cosa il progetto di fusione rappresenterà per la nostre comunità. In seguito è stato creato un "gruppo di lavoro" formato da rappresentanti delle tre Amministrazioni con il proposito di analizzare le prospettive di un percorso di fusione e/o di servizi associati, al fine di poterle presentare alla popolazione.

Il ruolo fondamentale spetta comunque alla cittadinanza che sarà chiamata ad esprimersi attraverso un referendum dal quale emergerà la reale volontà circa la fusione. Nel prossimo futuro verranno per questo realizzate e sviluppate una serie di azioni comunicative create ad hoc per informare la popolazione.

L'iter che porta alla fusione prevede che tutti e tre i Comuni richiedano alla Regione, attraverso una delibera consigliare, di indire un referendum per la consultazione popolare. Allegata alla delibera, i tre Consigli comunali dovranno inoltre formulare un'apposita proposta di disegno di legge contenente le indicazioni circa il progetto di fusione. Il passo successivo sarà quello di concretizzare il processo preparatorio con uno studio della riorganizzazione dell'apparato amministrativo.

Più che una possibilità questa è una necessità. Per ufficializzare il processo di fusione occorre una legge Regionale preparata ad hoc per la nostra realtà.

L'ente Regionale per legiferare tale normativa, e sospendere i comizi elettorali per le Comunali del 2015, ha per questo individuato una tempistica consigliabile entro la quale concordare la data del referendum. Se solamente in una delle tre realtà della conca dovesse mancare anche solo uno dei requisiti richiesti, il processo decadrà automaticamente.

Il progetto di fusione deve basarsi su aspetti e componenti culturali e sociali, ma in questo particolare momen-

to storico non vanno neanche dimenticati i risvolti economici che tale processo potrebbe garantire alla Conca.

Per la fusione di tre Comuni, la Provincia è pronta a garantire un contributo (su parte corrente) di circa 208.000 euro annui, per 20 anni. Se la fusione è diretta (senza passare per un progetto di Unione), la Regione garantirà ulteriori 70.000 euro per dieci anni. In tempi di crisi e ristrettezza delle casse comunali, certe cifre potranno sicuramente garantire un aiuto per lo sviluppo delle nostre realtà e per contenere al minimo il carico fiscale ai cittadini.

Diritti di uso civico, Corpi dei Vigili del Fuoco, diritti di caccia e realtà associative varie non subiranno alcuna modifica dall'unificazione dei Comuni. Ogni comunità potrà mantenere la propria identità, la propria storia, le proprie radici e i propri costumi.

La rappresentanza amministrativa di ogni Comune all'interno del nuovo Consiglio sarà garantita per legge: sarà facoltà dei tre Comuni infatti inserire nella legge una norma specifica che prevede in via transitoria (e nel primo mandato), la possibilità di garantire nel nuovo consiglio comunale almeno un componente per ogni singolo Comune. L'interesse di ogni comunità sarà quindi tutelato di diritto all'interno del nuovo organo amministrativo.

Il progetto di fusione comporterà cambiamenti nei servi-

zi: si garantirà una maggiore qualità nell'erogazione degli stessi e una maggiore allocazione delle risorse grazie alle economie di scala e alla riduzione delle spese "improduttive" (quelle relative alla macchina amministrativa) e ai tagli delle spese ordinarie.

La vicinanza dell'amministrazione con il territorio sarà garantita grazie a punti di presidio e sportelli creati in base alle esigenze delle singole realtà.

Carta d'identità e passaporto non andranno rifatti: mantengono la validità fino alla naturale scadenza. Gli uffici comunali provvederanno invece all'aggiornamento di tutti i dati necessari per i rapporti con gli altri enti pubblici: INPS, Azienda sanitaria, Agenzia delle entrate. Nessun disservizio sarà arrecato al cittadino. Nessun adempimento e nessuna spesa saranno inoltre a loro carico.

Per concludere, siamo convinti che la scelta tra fusione e servizi associati sia un'opportunità per poter continuare a garantire la sopravvivenza gestionale a piccole realtà di montagna come la nostra.

Dobbiamo far sì che questa sia una scelta che parte dal basso prima che siano gli organi provinciali a forzare le piccole realtà come la nostra a procedere verso l'unione.

Spetta a noi compiere questo passo fondamentale ideando e progettando questo processo in base alle nostre volontà e ai nostri bisogni.



Nuovo centro di protezione civile

Le notizie di carattere tecnico sono desunte dalla relazione del progettista e direttore lavori architetto **Katiuscia Broccato**

Premessa: il nuovo centro è stato realizzato per favorire ed ottimizzare le finalità istituzionali comuni ai due corpi accentrando in un unico edificio il presidio del territorio e di protezione civile.

Si sviluppa su due piani, piano terra e sottotetto, su circa mq. 750 ed un volume utile complessivo di circa mc. 4580. Con deliberazione della Giunta comunale nr.165/2013, esecutiva, è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo per i lavori di completamento del centro di protezione civile in c.c. di Pieve Tesino, predisposto dall'arch. Broccato Katiuscia.

Alla gara per la realizzazione dei lavori sono state invitate le seguenti Imprese:

1. Edilfattore s.n.c. con sede a Castello Tesino;
2. Impianti Casetta s.r.l. con sede a Bieno;
3. Impresa Costruzioni Buffa Danilo con sede a Samone;
4. Stroppa Paolo Costruzioni s.r.l. con sede a Scurelle;
5. Teknocostruzioni 2001 s.r.l. con sede a Borgo Valsugana;
6. Zortea s.r.l. con sede a Castelnuovo;
7. Zotta Sergio & c. s.n.c. con sede a Castello Tesino;

L'importo a base di gara: euro 108.720,00, di cui Euro 2.306,80 per oneri di sicurezza.

La gara d'appalto è stata effettuata sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni contenute nell'invito e nel capitolato speciale d'appalto la stessa è stata esperita mediante cottimo fiduciario con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 39, comma 3, della L.P. 26/1993 e s.m con il seguente risultato;

La gara è stata aggiudicata alla ditta Edilfattore s.n.c. per l'importo di euro 87.777,76 risultante dall'applicazione del ribasso offerto (19,680%) sui lavori a base d'asta, al netto degli oneri della sicurezza.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO DELL'OPERA E FASI COSTRUTTIVE

In sintesi il crono programma dovrà rispettare le seguenti fasi operative:

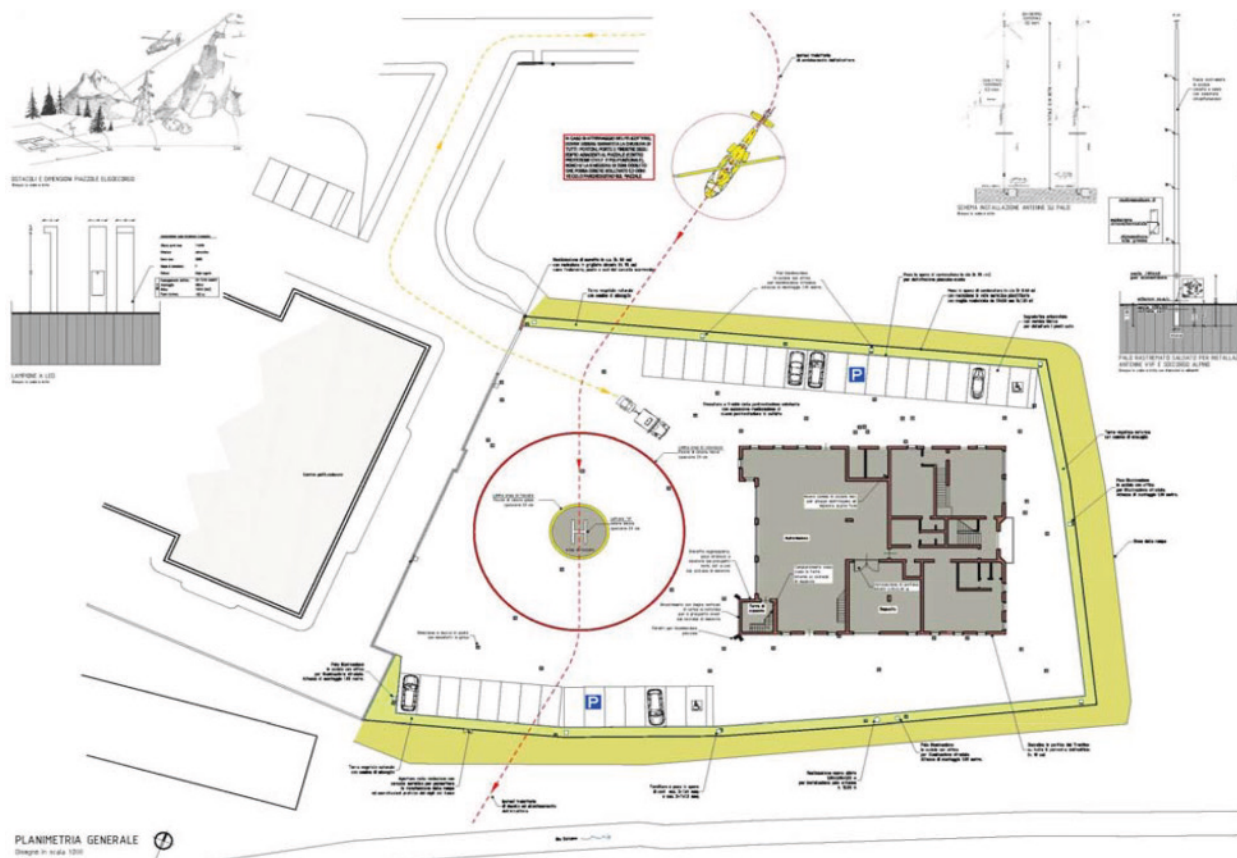
- Sistemazione del piazzale esistente e delle rampe, con scarifica e sistemazione dei piani, fresatura a freddo delle pavimentazioni esistenti e successiva nuova bitumatura;
- Realizzazione di recinzione dell'area tramite posa di cordonatura sormontata da rete metallica plastificata h. 1.20 e di un muretta in c.a. con recinzione in grigliato zincato, adiacente al cancello carrabile;
- Sistemazione del castello di manovra tramite rinzaffo aggrappate, intonaco premiscelato di fondo a base di calce, rasatura e successiva idropittura dei prospetti nord, est e sud;
- Rivestimento in assi di larice naturale, posate in verticale, per tutto il prospetto ovest della torre di manovra, con posa in opera di ante d'oscuro per tutti i fori del castello, per impedire l'entrata di pioggia e neve all'interno della struttura;
- Completamento della scala in ferro all'interno del castello di manovra;
- Realizzazione di plinto 1.00x1.00x1.00 m a sud dell'edificio, per la successiva posa di palo rastremato h. 12.00 m sul quale sono state installate 5 antenne a servizio sia dei vigili del fuoco, sia del soccorso alpino;
- Fornitura e posa in opera di portone tagliafuoco REI120 a due battenti, per la necessaria compartimentazione dell'autorimessa-deposito;
- Realizzazione nuova canna fumaria dove sono stati inseriti due camini per l'impianto aspirazione fumi e gruppo elettrogeno;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale a terra per tracciare l'area di toccata e di sicurezza per l'atterraggio dell'elisoccorso e dei parcheggi;
- Realizzazione illuminazione esterna del piazzale trami-

te paletti a luce LED, altezza massima 1.00 m per poter permettere all'elicottero di poter atterrare sul piazzale tra il centro di protezione civile ed il centro polifunzionale;

- Realizzazione impianto elettrico e di illuminazione del castello di manovra;
- Impianto di videosorveglianza;
- Impianto di diffusione sonora;
- Impianto aspirazioni fumi;
- Impianto asciuga manichette per trenta manichette diametro 70;
- Impianto telefonico e rete dati;
- Impianto di distribuzione aria compressa;
- Impianto per mantenimento batterie.

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

Premessa: con propria precedente deliberazione nr.145 di data 06 agosto 2013 era stato assegnato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la direzione lavori e contabilità, per il coordinamento della sicurezza sia in fase progettuale che esecutiva dei lavori relativi alla realizzazione di un marciapiede con battiscopa attorno al centro di protezione civile, opera non prevista nel progetto principale di completamento, ma ritenuta necessaria per la salvaguardia della muratura perimetrale esterna. Il progetto esecutivo prevedeva un importo complessivo di euro 27.000,00 di cui euro 20.299,78 per lavori ed euro 6.700,22 per somme a disposizione;



Planimetria generale interventi in progetto

I lavori sono stati affidati alla Ditta Edilfattore, aggiudicataria del confronto per il cottimo relativo alle opere di completamento del centro di protezione civile, che sono stati realizzati contestualmente a quelli sul piazzale previsti nell'intervento principale. Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari come la squadra del

Soccorso Alpino del Tesino sono istituzioni indispensabili per una fondamentale gestione e prevenzione della sicurezza, tutela della popolazione e del territorio. Il Soccorso Alpino ha da tempo preso possesso della nuova sede, in questo ultimo periodo anche i Vigili del Fuoco si sono trasferiti nella nuova struttura.

Botteghe storiche

Sono tre le attività economiche di Pieve Tesino che hanno ricevuto il riconoscimento di "Bottega storica". I negozi che operano sul territorio comunale da più di cinquant'anni sono il Punto Rosso, che vende alimentari, il Bar Caffè Centrale e Tesino Market, dove si possono trovare articoli per la casa e molto altro. "Queste attività" ha detto l'assessore Stefania Buffa, "hanno un valore che va ben oltre quello economico. In piccole realtà come le nostre esse rappresentano il nervo vitale della comunità perchè garantiscono servizi che contribuiscono a tenere vivo il paese." "Il nostro scopo era quello di promuovere attraverso il marchio, la valorizzazione delle attività che costituiscono testimonianza di storia antica, cultura imprenditoriale locale e tradizione commerciale che ha attraversato decenni per arrivare fino ai giorni nostri"

Come per Castello Tesino, anche in questo caso l'iniziativa per arrivare a questo riconoscimento è partita dal comune che ha seguito tutta la parte burocratica e si è fatto carico delle spese.

"L'iter per arrivare a questo traguardo", spiega sempre l'assessore Buffa, "è partito ancora l'anno scorso in collaborazione con Bieno e Cinte. Poi noi abbiamo proseguito dando l'incarico a una società esterna". Anche se la targa di bottega storica è andata solo a tre esercenti, in realtà Pieve Tesino conta più attività economiche.

Qui si possono trovare due negozi di alimentari, un fruttivendolo, estetista e parrucchiere. I bar non

mancano e nemmeno i ristoranti. C'è anche albergo a conduzione familiare ed è proprio a Pieve Tesino che si trova l'unico ostello della gioventù della zona. Insomma, Pieve è un paese piccolo ma i servizi non mancano. "Purtroppo sono solo tre le attività che hanno potuto rientrare in tutti i parametri dettati dalla Provincia", dice ancora l'assessore Buffa, "ma oltre a quelle ci sono altre realtà che fanno del nostro comune un paese con diversi servizi". Il riconoscimento di Bottega storica, oltre che valorizzare le realtà che da anni combattono contro la crisi e lo spopolamento, permette di poter accedere a una serie di contributi provinciali non secondari.

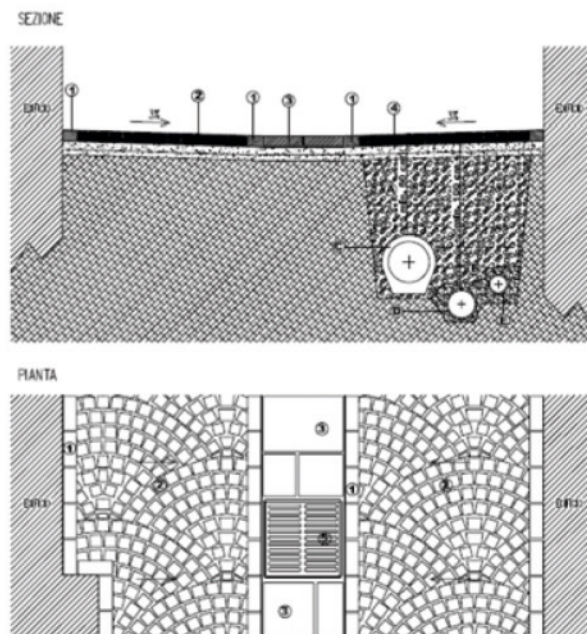


Lavori di ricostruzione ed ampliamento della rete fognaria ed idrica del paese

Sono stati ultimati i lavori di ricostruzione ed ampliamento della fognatura e della rete idrica comunale nell'abitato, con il completamento dei ripristini dei sottofondi e delle pavimentazioni definitive in cubetti di porfido in Via Brigata Abruzzi, Via Sergio Franchini, Via Cesare Battisti, Piazza Garibaldi e Via Silvano Buffa.

E' ultimata la realizzazione degli allacciamenti alla rete idrica e la posa dei contatori, ed anche la dorsale interrata della rete fibra ottica all'interno del paese che consentirà di veicolare fino all'utente finale una serie di servizi che per loro natura necessitano di connessioni a larga banda. Si rimarca la disponibilità e il senso civico dimostrato da tutti i cittadini coinvolti dai lavori nella disponibilità a tollerare le limitazioni, disservizi e situazioni di disagio conseguenti ai lavori.

Con la pavimentazione di pregio delle vie principali, dopo i complessi lavori connessi con la posa in opera delle reti tecnologiche nella parte media bassa del paese, si completerà l'operazione di riqualificazione di un importante zona del centro storico.



Lavori di completamento al campo da golf in località Coldanè

I dati di tipo tecnico sono desunti dagli elaborati progettuali a firma architetto Lanfranco Fietta

Con deliberazione n° 157 di data 27 agosto 2013 è stato approvato il progetto esecutivo a firma dell'arch. Fietta Lanfranco per i lavori di completamento alla club house e al campo golf che prevedeva un quadro complessivo di euro 193.311,01, di cui euro 88.044,80 per lavori ed euro 105.266,21 per somme a disposizione;

A seguito di gara esperita il 23 settembre 2013 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Impianti Casetta srl con sede a Bieno, per un importo di € 68.087,21 e contratto di appalto di data 11 novembre 2013.

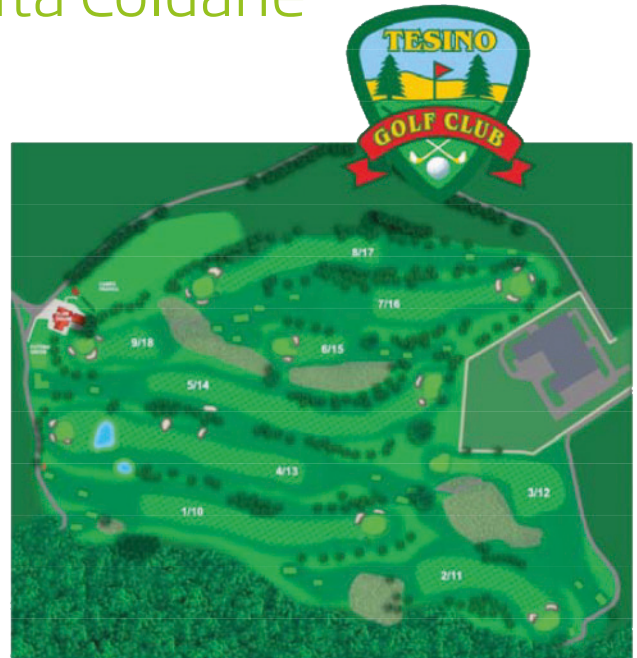
Con deliberazione n° 217 di data 5 novembre 2013 è stata incaricata la ditta Buffa Claudio Costruzioni Elettriche per il completamento dell'impianto elettrico verso un corrispettivo di € 6.8757,49 più IVA;

Nel corso dei lavori l'Amministrazione comunale ha valutato l'opportunità di inserire alcune modifiche migliorative al progetto ed in particolare :

- traslazione della stradina posta ad est del campo per risolvere un annoso problema di sicurezza relativo al transito di persone terze. Per tale intervento la Commissione Tutela del Paesaggio e la Commissione edilizia si sono espresse con parere favorevole;
- creazione di un nuovo scarico dei lavelli della cucina per permettere il diretto allacciamento al previsto pozzetto condensa grassi;

La perizia suppletiva e di variante al progetto originario e le relative modifiche non hanno compromesso la natura e la destinazione dei lavori previsti in origine.

L'incremento dell'importo di contratto è stato finanziato recuperando parte del ribasso d'asta, rimanendo inalterato l'importo complessivo dell'opera di € 193.311,01.



MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

I lavori di completamento si riferiscono ad interventi di completamento e riqualificazione funzionale degli impianti e delle strutture sportivo-ricreative del campo da Golf sito in C.C. di Pieve Tesino in loc. "Coldanè", intervenendo anche su alcune zone puntuali del campo e su opere di finitura della CLUB HOUSE anche adeguando alcuni sottoservizi.-

Descrizione delle opere previste e realizzate:

Era stata prevista una serie organica di interventi di qualificazione e perfezionamento del campo da gioco e delle strutture a servizio dello stesso, al fine di potenziare l'offerta sportiva e rendere la struttura competitiva risolvendo al contempo alcune criticità esistenti.

Gli interventi sul **campo da gioco** hanno comportato il rifacimento di trenta bunkers, con sostituzione della sabbia e la realizzazione di drenaggi a raggiera in modo tale da convogliare fuori tutta l'acqua raccolta nella zona

maggiormente depressa, così da aumentare l'interesse e la giocabilità del campo.

Inoltre sono stati eseguiti dei modesti interventi atti a cancellare un tratto di strada interpodereale ed altri atti a realizzare dei tratti di strada per agevolare la discesa dei giocatori, il tutto nel rispetto dell'attuale ormai consolidato impianto generale del campo, nonché l'acquisto ed il posizionamento di attrezzatura lungo il campo quali pannelli informativi, cestini ecc., la cartellonistica aggiornata delle buche con le doppie partenze da porre su ogni buca, una nuova bacheca di benvenuto e per le informazioni da porre all'ingresso del campo, due pulisci scarpe.

Ulteriori interventi, riferiti alla sicurezza ed incolumità dei fruitori del campo, hanno riguardato la piantumazione di essenze arboree, anche ad alto fusto, e la realizzazione di idonea staccionata di legno lungo un

tratto di strada e la realizzazione di alcuni tratti di condotta per irrigazione per i TEE di partenza.

Per quanto riguarda l'interno della **Club House**, sono stati acquistati nuovi apparecchi di illuminazione per i locali realizzati nel 2010, l'adeguamento e completamento, in alcuni locali, dell'impianto elettrico (cucina, ufficio, veranda) con due corpi scaldanti su quest'ultima e la messa a norma di un tratto di canna fumaria.

All'esterno è stata realizzata la tinteggiatura dell'edificio nella sua completezza (corpo originario e di ampliamento); la pavimentazione in conglomerato bituminoso colorato del percorso carrabile (golf cars) per un idoneo accesso al deposito interrato, la realizzazione di un'apposita area ecologica per la collocazione dei contenitori per i rifiuti e la semplice regolarizzazione del fondo dove vengono parcheggiate le autovetture.



L'Istituto Degasperi a Pieve incontra il mondo universitario

Il 4 febbraio 2014 si è tenuta a Pieve Tesino la quarta edizione della giornata di orientamento universitario che ha visto una massiccia e convinta adesione degli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto d'Istruzione Alcide Degasperi di Borgo Valsugana, che hanno così potuto confrontarsi con il mondo dell'Università e, in particolare, con gli atenei di Trento e Verona.

I lavori sono stati introdotti dal sindaco di Pieve Tesino Livio Gecele, dal dirigente dell'Istituto "A. Degasperi" Paolo Pendenza e il direttore della "Fondazione Trentina Alcide De Gasperi" Giuseppe Zorzi che hanno portato i saluti dei rispettivi enti e hanno evidenziato, di fronte alla difficile realtà attuale, l'importanza di questi incontri per una scelta più consapevole degli studenti e per la crescita della valle. Gli studenti dovranno sempre più avere la capacità di costruire un proprio curriculum di studi e acquisire delle diversificate e innovative competenze personali.

Il consigliere provinciale Chiara Avanzo ha poi portato il saluto e l'augurio di buon lavoro da parte della Provincia di Trento sottolineando il valore strategico di questi incontri.

Il referente del progetto, Pierluigi Pizzitola, ha illustrato il programma della giornata ribadendo l'esigenza per l'Istituto di avere una connessione organica con l'Università e di sostenere i ragazzi nel loro non facile progetto di scelta.

Gli studenti hanno seguito le diverse attività dividendosi per gruppi di interesse o per classi.

La mattina è stata dedicata ad una analisi dei corsi di laurea presenti nelle Università di Trento e di Verona anche attraverso una serie di laboratori sui diversi corsi di Laurea dei due Atenei. Anche quest'anno vi è stata la possibilità di fare i test d'ingresso ai diversi corsi di laurea dell'Alpha Test di Milano mettendo così alla prova la propria preparazione. I test sono ormai una realtà presente in quasi tutti i corsi e costituiscono spesso un

ostacolo da superare per poter accedere a diversi corsi come quelli di Medicina o delle professioni sanitarie. I test più svolti dagli studenti sono stati quelli di Medicina e Ingegneria.

Grande interesse e partecipazione hanno poi suscitato i laboratori sui corsi di laurea tenuti dagli studenti orientatori dell'Università di Trento e di Verona.

L'Università di Trento ha approfondito le seguenti sette aree di studio: economia e giurisprudenza, lettere e sociologia, ingegneria, scienze matematiche-fisiche-biomolecolari e scienze cognitive. L'Università di Verona ha trattato le seguenti aree universitarie: quella umanistica, quella giuridico-economica e quella medica a cui è stata data una particolare attenzione.

Il pomeriggio è iniziato, per le classi quarte, con una visita della Casa-Museo di "Alcide De Gasperi" e con un'esposizione delle possibilità e delle caratteristiche offerte dalla Fondazione "A. De Gasperi" Trentina, tenuta da Giuseppe Zorzi.

Nel pomeriggio, gli studenti hanno potuto scegliere tra tre seminari relativi a specifici corsi di laurea (Ingegneria, Economia e commercio, Lettere e Filosofia) tenuti da alcuni professori universitari. Una di queste lezioni, sul confronto tra le diverse lingue inglesi, è stata tenuta in inglese per far comprendere agli studenti che ormai diversi corsi si tengono in lingua inglese.

Il referente del progetto, Pierluigi Pizzitola, e gli altri docenti partecipanti hanno chiuso i lavori.

Il progetto ha suscitato entusiasmo e interesse da parte degli studenti del Degasperi che hanno espresso il desiderio di ripetere l'esperienza e hanno consigliato ad altri studenti di parteciparvi.

La collaborazione con il Comune di Pieve Tesino, l'Università di Trento e di Verona e con la Fondazione Trentina "Alcide De Gasperi" sono stati fattori fondamentali per la riuscita della giornata di orientamento.

È passato un anno....

Cari lettori, è con vero piacere che utilizzo questo spazio che l'Amministrazione comunale mi concede per fare il punto sulla mia attività politica. Mi permetto pertanto di tralasciare, anche per motivi di spazio, argomenti che hanno avuto un dibattito e una rilevanza mediatica già molto ampia anche a livello nazionale, come la questione vitalizi e il caso dell'orsa Daniza e limito, credo giustamente, l'attenzione al nostro Tesino e alla nostra Valsugana e alle difficoltà che ho affrontato nonostante il così breve periodo trascorso dalla mia elezione a Consigliere Provinciale. Sia nei dibattiti in Consiglio Provinciale che nei miei atti politici ho affrontato e approfondito vari argomenti, ma qui vorrei concentrare l'attenzione sul futuro dell'ospedale San Lorenzo e sulla viabilità.

Dubbi, incertezze e preoccupazioni circa **l'Ospedale di Borgo**, che la popolazione della Valsugana e del Tesino mi manifesta, sono ben note e molto spesso condivise anche dagli amministratori locali. Io stessa avverto l'incertezza in cui è avvolto il "nostro" ospedale. Il dialogo con l'Assessora alla Sanità non è mai venuto meno e molte rassicurazioni sono state date. Qualche anticipazione è stata fornita. L'Assessora infatti rassicura sull'attività di **pronto soccorso** e conferma che non subirà alcuna riduzione di orario. Quello di Borgo sarà un servizio come tutti i presidi di pronto soccorso del territorio trentino. In un mio recente intervento in aula ho voluto capire se le tempistiche di presa in carico dei pazienti sono confrontabili con le altre strutture e se vi sono margini di miglioramento ulteriore. Sul reparto di **ortopedia** si è investito molto finora e si intende continuare a farlo, anche in previsione di collaborazioni con l'ospedale Santa Chiara prevedendo la programmazione di interventi traumatologici minori. Verrà mantenuto a livello locale il laboratorio ematologico

per risposte rapide, mentre ci sarà il trasferimento di attività diagnostiche più complesse all'ospedale centrale di Trento. **Odontostomatologia** è e rimarrà "reparto d'eccellenza". Per quanto riguarda il reparto di ostetricia e ginecologia, mancando il punto nascita, si intende garantire e rafforzare il supporto al parto potenziando il **percorso di accompagnamento al parto** per la futura mamma e un'adeguata assistenza nella fase successiva per mamma e bambino. Le parole rassicuranti dall'Assessora confermano che non è in atto alcun depotenziamento della struttura. Il mio ruolo di Consigliere sarà comunque quello di **continuare a vigilare**, come fatto finora, affinché tali intenzioni vengano confermate e soprattutto che in tempi rapidi vengano intraprese le azioni per attuare quanto programmato. In una recente interrogazione ho chiesto che vengano fornite le tempistiche certe per il potenziamento dei servizi descritti sopra, e che vengano date certezze anche per quanto riguarda la ristrutturazione dell'edificio prevista da tempo.

Altro tema importante è quello della **viabilità**. In questo momento ci si trova di fronte a significative restrizioni dei bilanci dovute alla pesantissima crisi economica e agli obblighi assunti nei confronti del contenimento del debito pubblico nazionale. L'accordo di Garanzia siglato tra i Presidenti Rossi e Kompatscher e il Premier Renzi prevede che fino al 2018 oltre un terzo del bilancio provinciale sia destinato allo Stato italiano. Questa situazione ha visto la Giunta provinciale costretta ad effettuare una riprogrammazione degli investimenti pubblici. Tra le opere che vedono la loro realizzazione slittare in avanti negli anni c'è la Variante di Strigno alla quale si uniscono altre opere altrettanto strategiche come la Variante di Cles e di Pinzolo e il collegamento Loppio - Busa. Notizia che

non è stata accolta positivamente da molti, soprattutto perché si parla di queste opere ormai da troppi anni. Fortunatamente ci sono anche buone notizie. La giunta provinciale ha approvato il Piano per la Viabilità 2014-2018, il cui ammontare è di circa 60 milioni di euro. Nel piano è inserito anche l'importante intervento di **messa in sicurezza della S.S. 47** sia in prossimità del comune di Ospedaletto che in corrispondenza dell'attraversamento pedonale della statale presso la stazione ferroviaria di Strigno.

Sono poi previsti interventi di messa in sicurezza dei due tratti critici del passo del Brocon: è in corso la realizzazione di una nuova rete di paravalanghe nel tratto tra gli impianti sciistici della località Marande e il passo, contemporaneamente si sta ultimando la progettazione per il completamento delle gallerie paravalanghe lungo la strada in direzione del Vanoi, che verranno realizzate nella primavera del 2015.

Come credo ormai noto, il 4 dicembre scorso sono stata eletta Presidente del Consiglio Regionale. Impegno che ho assunto con forte senso di responsabilità e con la stessa determinazione che ha contraddistinto il lavoro del mio predecessore, l'amico e collega Diego Moltrer che troppo prematuramente ci ha lasciati, lasciando un grande vuoto che difficilmente riusciremo a colmare. Questo nuovo incarico comporta un incremento degli impegni istituzionali, ma ci tengo a evidenziare che l'impegno per le istanze della nostra valle non verrà mai meno.



Per motivi di spazio mi devo fermare qui; ho pensato di affrontare due dei temi tra i tanti che ci stanno a cuore, ma di molto altro si potrà parlare per la nostra valle. Sono comunque disponibile a fornire risposte o approfondimenti, accogliere proposte e osservazioni sia presso il mio ufficio nella sede del palazzo della Regione in piazza Dante, 16 a Trento, sia presso la sede della Comunità di Valle a Borgo dove sono presente tutti i lunedì mattina dalle 8.30 alle 10.30. Vi ringrazio per l'attenzione e con l'approssimarsi delle festività natalizie auguro a tutti voi un **Felice Natale e un Sereno 2015**.

Chiara Avanzo

L'amministrazione Comunale e il comitato di redazione colgono l'occasione per formulare a Chiara i più fervidi auguri per il nuovo incarico di Presidente del consiglio Regionale.

Voce del Gruppo di Minoranza

Dall'ultima volta in cui, come componenti del gruppo di minoranza, abbiamo dialogato con i lettori, è trascorso molto tempo, ma ci teniamo a sottolineare che il non aver scritto alcunché, sull'ultimo numero del notiziario uscito a dicembre 2013, non è stata una nostra incuria; comunque l'impegno del gruppo è sempre stato assiduo e costante, nel corso dei Consigli Comunali i nostri interventi sono stati molti ed hanno riguardato numerosi problemi che abbiamo ravvisato dovessero essere dibattuti.

Portiamo quindi a conoscenza dei lettori un articolo di giornale ed alcune interrogazioni che sono state fatte in quest'ultimo periodo.

Verso metà ottobre ancora una volta sono caduti dei sassi dal bosco di Santa Maria, che i nostri avi chiamavano Bosco bandito. Alla luce del ripetersi di questi episodi, il gruppo di minoranza ha voluto dar voce ai timori espressi dai censiti che abitano nella parte alta del paese, quella più minacciata dal pericolo di caduta di sassi, con un articolo di giornale apparso sul quotidiano "Il Trentino", il 2 novembre 2014. Sull'argomento ha inoltre presentato un'interrogazione nella seduta del consiglio Comunale del 06 novembre.

Marika Caumo. PIEVE TESINO. Il bosco proibito non andava toccato. E' sul piede di guerra la minoranza del piccolo paese tesino, dopo che la scorsa settimana, piogge e vento hanno provocato uno smottamento ai piedi del bosco di Santa Maria, con alcuni sassi che hanno superato la rete paramassi e sono finiti anche nel parco della Casa di riposo.

Quell'area, la "Selva dei Faggi", è conosciuta come il "bosco bandito". "Era chiamato così dai nostri avi, che ben conoscevano l'importanza di quel bosco che non si poteva toccare in quanto faceva e fa tuttora da barriera e da diga al monte sovrastante che, con le sue rocce, incombe sul paese ed in particolare sulle abitazioni addossate ai suoi piedi. Per la sua formazione geologica poco compatte, costituisce pericolo di frane e slavine" spiega la consigliera Maria Avanzo. In mano ha un documento del 1882, un "memoriale di alcuni patriotti" come si legge, che

132 anni fa scrissero all'allora amministrazione comunale, preoccupati perché qualcuno non osservava il bando. "Tutti sappiamo perché fu bandito già da secoli e secoli, ma non tutti osservano il bando, rigorosissimo, i cui motivi sono la difesa delle nostre persone e case da lavine di neve, frammenti di macerie, ruine di sassi- scrivevano nel 1800, rifacendosi ad un decreto comunale -Col quale si proibivano severamente, entro la detta selva, il pascolo del bestiame, il tagliar ramaglie ad uso di frascari o da fuoco ed il raccogliere la foglia secca durante l'inverno. I contravventori a questa Legge ebbero a pagar multe od a subir prigionia...Dopo tante piogge se non fosse esistita la Selva dei faggi, il nostro villaggio sarebbe stato intieramente sotterrato" concludevano.

A distanza di 130 anni, la situazione si ripete. "Lo scorso anno, l'amministrazione comunale ha dato l'ok per l'abbattimento di alberi in quel bosco. Abbiamo raccolto firme, presentato un'interrogazione, ricordando che nel 2013 il sindaco convocò un incontro con il Servizio Forestale per spiegarne i motivi. Sono stati tagliati gli alberi rovinati e sradicati da una nevicata precoce, quelli che avrebbero potuto cadere se se ne fosse verificata un'altra, oltre a parecchie piante resinose nella zona sovrastante le rocce. Ci hanno detto che il bosco è maturo, che il taglio degli alberi vecchi e grossi avrebbe consentito la crescita di giovani piante - prosegue la consigliera -: sassi e piante lì ne sono sempre caduti, ma il bosco non è mai stato toccato. Questo è il primo grosso taglio che sia stato fatto. Le piante alte e pesanti costituivano ulteriori barriere, attutivano gli smottamenti, fermavano i sassi, aggiunge, e ricorda i danni provocati da frane e slavine negli anni, fino alla settimana scorsa, quando diversi sassi, alcuni del peso di circa 50 kg, hanno oltrepassato la rete paramassi alta due metri, installata una decina di anni fa, fermandosi sulla strada o sradicando la rete della Casa di Riposo. Uno, più piccolo, è arrivato fino nel parco dove passeggiano gli anziani ospiti. "E' stata attivata la somma urgenza, ora si dovrà mettere in sicurezza, ci sarà un'ulteriore spesa" aggiunge il consigliere Alessandro Martini. "La scorsa primavera una slavina è debordata dalla rete;

e se viene più neve? L'inverno è alle porte e la gente che abita sotto ha paura. Abbiamo un vasto patrimonio boschivo, perché abbattere proprio lì? I censiti non hanno bisogno di quella legna. Se i nostri vecchi lo avevano bandito, un motivo ci sarà, no?" conclude.

Oggetto: caduta sassi dal Bosco di Santa Maria

L'anno scorso si è proceduto al consistente taglio di piante all'interno del bosco di Santa Maria.

In primavera di quest'anno è caduta neve mista ad acqua e si è verificata una slavina che è scivolata fino ai paramassi e lì è stata fortunatamente fermata dalla barriera anche se una parte del materiale l'ha oltrepassata.

Una quindicina di giorni fa si sono staccati dalla base della montagna numerosi massi, alcuni di notevoli proporzioni, che sono rotolati pesantemente lungo il bosco, hanno rovinato in modo vistoso il tronco che ha rallentato la loro corsa ed infine hanno oltrepassato la rete paramassi fermandosi sulla strada ed uno, più piccolo, è arrivato fino nel parco dove passeggiano gli anziani, proprio dietro la casa di riposo.

Ora i residenti che abitano nelle case a ridosso del bosco, chiedono all'Amministrazione comunale quando e quali provvedimenti intenda prendere per salvaguardare la loro incolumità e quella delle loro abitazioni.

Altra interrogazione presentata nell'ultima seduta del consiglio riguardava il muro che corre lungo il sentiero, proprio sotto la chiesa di san Sebastiano. E' franato l'anno scorso mettendo in serio pericolo la stabilità della chiesa soprastante. Oltretutto il percorso non è stato chiuso e vietato.

Il colle di San Sebastiano è un simbolo per il nostro paese,

e anche per questo, ma non solo, dovrebbe essere curato nel miglior modo possibile. (vedi Int. N°2 luglio 2011).

Ciò che invece accade è l'esatto opposto. Vogliamo però oggi, focalizzare l'attenzione su di un problema che perdura da troppo tempo, e per la cui soluzione questa amministrazione, non ha fatto il proprio dovere.

Il crollo di una parte del muro che ha invaso con le proprie macerie la quasi totalità del vialetto della Via Crucis, e l'instabilità della parte restante del muro stesso, evidentemente non sono bastati a questa amministrazione per rendersi conto del reale pericolo in atto. Basti pensare che non si è ritenuto nemmeno opportuno sbarrare la strada in oggetto. È sconcertante, riscontrare tanta superficialità, e sottovalutazione anche di fronte a situazioni così pericolose ed evidenti.

La prima cosa che si rende evidente, è il fatto che non si sono seguite le normali procedure, che vengono applicate sistematicamente in casi di questo cui vengono obbligati solitamente i cittadini.

Chiediamo quanto segue:

Che ci si attivi immediatamente, per mettere in sicurezza la zona interessata in oggetto al fine di scongiurare possibili disgrazie, visto che ad oggi, solo la fortuna ha fatto sì, che queste non siano accadute.

Nel corso di quest'anno sono state presentate all'Amministrazione in carica altre interrogazioni riguardanti la viabilità del paese, le recinzioni delle nuove isole ecologiche, la pericolosità rappresentata da un tetto con la copertura d'amianto, i costi del campo da golf, alcuni lavori da fare al cimitero, la situazione della variante del Tesino, il destino della costruzione Bailo ed altre ancora.



Delibere di Consiglio

Dall'ultima uscita del bollettino comunale sono state quattro le sedute del consiglio comunale. Una nel mese di dicembre del 2013, le altre tre fino al momento di andare in stampa.

Il **19 dicembre**, dopo l'approvazione del nuovo testo del regolamento comunale di contabilità, l'aula ha nominato Luciano Granello in seno alla commissione elettorale ed il sindaco Livio Mario Gecele in seno alla commissione comunale cimiteriale in sostituzione della dimissionaria Chiara Avanzo. Viene rinviata ad altra data, infine, la nomina del nuovo rappresentante comunale in seno all'assemblea della Comunità Valsugana e Tesino.

È il **26 marzo** quando viene convocata la prima seduta del consiglio comunale per il 2014. All'unanimità viene approvato il conto consuntivo 2013 del corpo dei vigili del fuoco, le nuove planimetrie del mercato settimanale ed invernale ed il regolamento dei mercati comunali su aree pubbliche. Con 14 voti l'assessore Stefania Buffa viene nominata nuovo rappresentante comunale in seno all'assemblea della Comunità Valsugana e Tesino mentre con 1 voto contrario ed un astenuto viene approvato lo schema di accordo con la Comunità Valsugana e Tesino per la cessione gratuita della p.ed. 427 p.m. 2 al fine della gestione del Museo Per Via. Via libera, all'unanimità, al regolamento (21 articoli) per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), alle aliquote ed alla detrazione per l'anno di imposta 2014.

La seduta del 22 maggio si apre con l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), componente di natura patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC), e delle aliquote per l'anno di imposta 2014. Stessa sorte anche per il nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti (TARI) per l'anno di imposta 2014. Con l'astensione dei quattro consiglieri di minoranza viene approvato il bilancio di previsione 2014 secondo il seguente schema riassuntivo:

ENTRATE TRIBUTARIE	452.050,00 euro
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	353.649,24 euro
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	823.550,00 euro
ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.952.504,64 euro
ACCENSIONI DI MUTUI	575.091,64 euro
SERVIZI PER CONTO TERZI	726.000,00 euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	330.293,69 euro
TOTALE ENTRATE	5.213.139,21 euro
SPESE CORRENTI	1.629.153,21 euro
SPESE CONTO CAPITALE	2.304.286,00 euro
RIMBORSO DI PRESTITI	553.700,00 euro
SERVIZI PER CONTO TERZI	726.000,00 euro
TOTALE SPESE	5.213.139,21 euro
PAREGGIO FINANZIARIO	5.213.139,21 euro
PAREGGIO ECONOMICO	1.629.249,24 euro

Sempre all'unanimità viene approvato il bilancio di previsione 2014 del corpo dei vigili del fuoco volontari di Pieve Tesino ed il rinnovo, dal 1 luglio al 30 giugno del 2015, della convenzione in essere con il comune di Castello Tesino per la gestione associata del servizio di assistente tecnico. Con 14 voti, quelli di tutti i consiglieri presenti in sala, infine, Jessica Menon viene nominata revisore dei conti del Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i comuni di Castello, Pieve, Cinte Tesino e Bieno per l'anno 2014.

La seduta del **29 luglio** si apre con l'approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2014 ed alla relazione previsionale e programmatica. Con 30 mila

euro si provvederà alla sostituzione della macchina operatrice Belle Engineering 740/97 in dotazione agli operai comunali e con 4.817,78 verrà trasferita la somma al Consorzio BIM del Brenta riferita alla quota del comune di Pieve Tesino dei canoni di concessione per l'impianto del Grigno da restituire ai concessionari a seguito della rideterminazione da parte della Provincia della potenza nominale media a seguito dell'applicazione del Deflusso Minimo Vitale.

Con l'astensione di quattro consiglieri, quindi, viene approvato il rendiconto della gestione del Comune per il 2013 con le seguenti risultanze:

FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2013	764.072,65 euro
RISCOSSIONI	3.771.165,05 euro
PAGAMENTI	3.681.311,00 euro
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2013	853.926,60 euro
RESIDUI ATTIVI	5.078.285,69 euro
RESIDUI PASSIVI	5.402.364,35 euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	529.847,94 euro

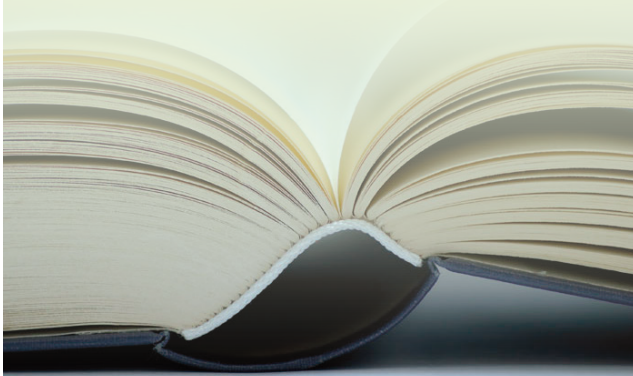
Il consiglio comunale approva lo schema di accordo-quadro di programma con i criteri ed gli indirizzi per la formulazione del Piano territoriale della Comunità ed il nuovo statuto (31 articoli in tutto) del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Pieve Tesino.

E' il **6 novembre** quando torna a riunirsi il consiglio comunale. Dopo la modifica del regolamento organico sul tema degli incarichi vietati ai pubblici dipendenti e la sdemanializzazione di alcune particelle fondiarie l'aula dà il via libera al regolamento allievi ed a quello contabile del corpo dei vigili del fuoco volontari di Pieve Tesino. Con l'astensione di tre consiglieri, infine, viene approvata una variazione di bilancio pari a circa 143 mila euro. In chiusura di seduta, e dopo due ratifiche di altrettante delibere giunta, i consiglieri, all'unanimità, approvano la revisione dello statuto comunale al primo comma dell'articolo 15 che ora risulta così formato: "Il sindaco, con proprio decreto, nomina la giunta, composta da lui e da due assessori, di cui uno avente le funzioni di vicesindaco".

Delibere di Giunta

Dall'uscita dell'ultimo bollettino comunale sono state ben 191 le delibere assunte dall'esecutivo comunale. Complessivamente sono state 59 quelle adottate nel periodo compreso tra il 29 ottobre ed il 31 dicembre 2013 (9 sedute), altre 218 delibere sono state assunte dalla giunta nel 2014 e fino al momento di andare in stampa. Fino alla fine del mese di ottobre sono state complessivamente 44 le sedute della giunta comunale.

Per chi volesse visionare tutte le delibere assunte, l'intera documentazione è reperibile sul sito internet del comune (<http://www.comune.pievetesino.tn.it>) sotto il link archivio delibere di giunta.



Un progetto per l'occupazione

Il Consorzio dei Comuni del BIM Brenta sta avviando un nuovo progetto in piena sintonia con il suo spirito statutario, in quanto intende offrire alla popolazione residente, in particolare a quella giovanile, gli strumenti per rileggere il territorio di appartenenza al fine di cogliere opportunità di sviluppo sociale ed economico.

In un periodo caratterizzato da una difficile congiuntura economica, che non offre sbocchi lavorativi per chi si affaccia per la prima volta sul mondo del lavoro ma nemmeno per chi, a causa della crisi, ha perso il proprio impiego, risulta strategico dare una chiave di lettura della realtà affinché, a partire dai bisogni e dalle potenzialità inespresse, si possano trovare spunti ed idee per far nascere progetti ed imprenditorialità nei diversi settori economici e sociali.

Il progetto ha come principale finalità quella di favorire un'analisi del territorio in cui il focus è non solo su quello che già c'è (relativamente alle diverse macro-categorie economiche e sociali) ma soprattutto sulle opportunità che il territorio può offrire, sulle lacune da colmare, sui bisogni non ancora soddisfatti, sulle strategie vocazionali da cui prendere spunto per immaginare nuove prospettive occupazionali.

Diventa lo stimolo per elaborare nuove "visioni" progettuali che potrebbero trasformarsi nel tempo in nuove professionalità.

Ecco allora che il target a cui si rivolge il progetto non sono solamente i giovani alla ricerca di un primo impiego, ma anche tutti coloro che, in crisi occupazionale, attingono da qui nuovi spunti e nuovi stimoli per ripensarsi in termini lavorativi.

La metodologia che verrà utilizzata nel corso del progetto prevede tre fasi:

- analisi del territorio attraverso una rilettura dei documenti di programmazione esistenti: Piano Urbanistico Provinciale, Documenti preliminari al Piano Territoriale di Comunità, Piano di Sviluppo Rurale, Piano sociale di comunità e Piano giovani di zona, altri strumenti di pianificazione locale come studi settoriali e analisi di



fattibilità, pubblicazioni della CCIAA di Trento

- ascolto degli interlocutori privilegiati, Amministratori Locali e rappresentanti del tessuto economico e sociale attraverso lo strumento del questionario on line e delle interviste *face to face*
- coinvolgimento e condivisione dei risultati raggiunti tramite la pubblicazione on-line sui siti istituzionali, nuove modalità di informazione tramite i social network e serate informative organizzate per ambiti territoriali

Al termine di questa prima fase verrà elaborata una sintesi che evidenzierà, per ciascun macro-settore evidenziato (turismo, agricoltura, commercio, sociale...) le potenzialità effettive di sviluppo del nostro territorio.

La seconda fase avrà una natura più operativa, e servirà per fornire alcune indicazioni pratiche per avviare un'attività imprenditoriale e per trovare modalità di finanziamento. Spesso infatti le idee tendono ad arenarsi se non sono supportate dalle adeguate conoscenze sulle effettive modalità di avvio.

L'obiettivo è quello di individuare e rileggere le potenzialità del territorio, stimolare la produzione di idee concrete di sviluppo locale per dare quindi avvio a vere e proprie *start up* d'impresa.

Sandro Beber

Presidente Consorzio Comuni del BIM Brenta

Mondini e Cau protagonisti

Lectio degasperiana 2014

Anche quest'anno il tema scelto dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi per la tradizionale *Lectio degasperiana*, giunta alla sua undicesima edizione, ha attirato lunedì 18 agosto un numeroso pubblico. Il tendone allestito nel piazzale della scuola elementare di Pieve Tesino era gremito di persone, oltre 300, giunte anche da fuori provincia per ascoltare i due giovani storici Marco Mondini e Maurizio Cau, che hanno parlato su ***Silenzi delle patrie e fedeltà trentina. De Gasperi nella Prima guerra mondiale.***

Maurizio Cau (1974), è ricercatore presso l'Istituto storico italo-germanico della Fondazione Bruno Kessler. Studioso del pensiero politico e giuridico di età contemporanea, ha tra i propri principali interessi di ricerca la cultura politica cattolica del Novecento, l'evoluzione della dottrina costituzionale italiana e tedesca del XX secolo, il pensiero politico tedesco maturato tra le due guerre.

Marco Mondini (1974), ha studiato all'Università di Pisa, dove si è laureato in storia militare, e alla Scuola Normale Superiore, dove si è diplomato in Discipline storiche e perfezionato in Storia contemporanea. Dal gennaio 2011 è ricercatore presso l'Istituto storico italo-germanico della Fondazione Bruno Kessler dove è coordinatore scientifico dell'unità di ricerca "La prima guerra mondiale 1914-1918" e insegna storia contemporanea all'Università di Padova.

La *Lectio*, allietata dalle canzoni del coro Valsella di Borgo Valsugana e introdotta dal presidente della Fondazione Giuseppe Tognon e dal sindaco di Pieve Tesino Livio Gecele, ha avuto anche quest'anno numerosi ospiti. Fra questi l'arcivescovo mons. Luigi Bressan, l'assessore provinciale Mauro Gilmozzi, il presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti, i senatori Franco Panizza, Giorgio Tonini e l'ex senatrice Mariapia Garavaglia, l'onorevole



Lorenzo Dellai, la figlia dello statista Paola De Gasperi, i consiglieri provinciali Chiara Avanzo e Marco Tonina. Erano inoltre presenti anche l'autore della *Lectio degasperiana* 2013 Pierluigi Castagnetti, il presidente del Centro Studi su Alcide De Gasperi di Borgo Aldo Degaudenz, i consiglieri della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi don Ivan Maffei e Laura Tomaselli, il segretario generale dell'Istituto Sturzo di Roma Giuseppe Sangiorgi, gli espo-

nenti del Centro studi alpino dell'Università della Tuscia, insieme a molti sindaci, amministratori della Valsugana e del Trentino e autorità militari.

Mercoledì 20 agosto la Fondazione ha accolto una tappa della prestigiosa rassegna *I Suoni delle Dolomiti*: presso il Giardino d'Europa De Gasperi si è esibito Mauro Pagani che ha riproposto l'album scritto con Fabrizio De Andrè, *Crêuza de mä*.

Due giorni a Pieve Tesino di cultura e buona politica

Il Centro "Alcide De Gasperi" di Castegnato guidato da Franco Turelli e Franco Franzoni si è recato per il secondo anno consecutivo a Pieve Tesino (Trento), paese di nascita dello statista trentino, per riflettere sui problemi di oggi alla luce del pensiero di De Gasperi in collaborazione con l'omonima Fondazione Trentina. Le relazioni, tenutesi nell'Aula Magna del Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia nello scorso week end, sono state di notevole interesse ed hanno visto la partecipazione di una trentina di persone, in larga parte giovani.

Dopo il saluto del sindaco di Pieve Tesino Livio Gecele che ha sottolineato la soddisfazione dell'Amministrazione locale nell'ospitare l'iniziativa del De Gasperi di Castegnato, hanno preso il via i lavori con Aldo Degaudenz, già senatore, che ha introdotto la relazione di Carlo Dellasega, direttore generale della Cooperazio-

ne Trentina, sul tema "Politiche e Territorio". Degaudenz ha sottolineato come l'Autonomia non possa essere considerata buona e meritata per definizione in quanto se ben gestita può sortire risultati eccezionali, se mal capita o mal gestita produce l'effetto contrario. Dellasega, dopo aver ricordato come alla radice della crisi vi sia l'avidità che ha provocato il trionfo della disuguaglianza, ha sottolineato che quando un amministratore pubblico prende una decisione dovrebbe sempre chiedersi quale sia il suo "ritorno sociale" ed è pertanto importante capire la persona e i suoi bisogni oltre all'umore di un territorio e sono su questi elementi che vanno impostate le politiche. Beppe Zorzi, Direttore della Fondazione, nella visita guidata alla Casa Museo Alcide De Gasperi, ha ripercorso i tre momenti della vita di De Gasperi (deputato al Parlamento di Vienna, deputato del Regno d'Italia, e Presidente del



Consiglio della Repubblica Italiana) soffermandosi poi sulla storia del rapporto tra De Gasperi e l'Europa. Argomento che è stato poi ripreso da Walter Montini, già senatore, nella sua introduzione sul tema "L'Europa di De Gasperi: un sogno infranto?" Montini ha evidenziato come accanto ad un De Gasperi "ricostruttore" e difensore dello stato democratico ci fosse un leader che nel traguardo europeo vedeva la realizzazione di due grandi obiettivi: uno di civile convivenza, l'altro di progresso per il nostro popolo. Marco Brunazzo, direttore del Centro europeo Jean Monnet dell'Università di Trento, nella sua relazione sul tema "L'Europa, dove sta andando?" ha sottolineato come i problemi che l'Italia e l'Europa hanno di fronte, che sono le sfide della globalizzazione, della occupazione e delle nuove tecnologia, si vinceranno non in una dimensione burocratica e di riaffermazione di prerogative nazionali ma nello spirito della cooperazione paritaria che costituiva il valore irrinunciabile dei padri dell'Europa. Ha chiuso i lavori Domenica mattina, dopo la messa ascoltata nella chiesa di Cinte Tesino, l'on. Lorenzo Dellai, già Presidente della Provincia Autonoma di Trento, che è

stato Introdotto da Franco Franzoni. Dellai ha fatto una analisi della situazione politico-economica italiana e del voto delle ultime europee dove è emersa con chiarezza la "volatilità" di molti voti, non più legati a partiti tradizionali o ad appartenenze ideologiche.

"La cultura politica cattolico-democratica ha poi continuato Dellai- viene da anni di dispersione, travaglio e ricerca di nuova elaborazione e proposta politica ed è normale che vi siano tentativi, idee e progetti. Passi avanti e in-

dietro. Oggi, ha poi continuato Dellai esponendo il suo punto di vista personale, pensare di riproporre in Italia lo schema "popolari contro socialisti" non ha alcun senso a fronte da un lato del mutamento avviato dentro il PD e, dall'altro, delle ambiguità non ancora risolte nello spazio che è stato il centrodestra negli ultimi vent'anni. Abbiamo una nostra identità e un nostro percorso alle spalle: un impegno politico ispirato dal cattolicesimo democratico; una idea comunitaria e non individualista delle democrazie; un modello di autonomie responsabile e solidale, filo conduttore di una Italia unita ma plurale.

Questo vogliamo declinarlo e proporlo all'Italia di oggi, dentro una coalizione, con una presenza autonoma ed organizzata, assieme a quanti hanno una visione vicina alla nostra". Nel pomeriggio di Domenica i partecipanti hanno visitato il Museo delle Stampe e dell'Ambulantato "Per Via". La due giorni di "Cultura e politica nel Trentino di Alcide De Gasperi" era stata aperta nella mattinata di sabato 13 settembre con una testimonianza di Maria Romana De Gasperi a Borgo Valsugana.



Terra di viaggiatori

Il 2013 si è concluso con l'allestimento della magnifica mostra di stampe *Daziario Paesaggi lontani e meravigliosi* prestate dal museo Puskin.

La mostra, organizzata dall'Ecomuseo del Tesino in collaborazione con il Centro Tesino di Cultura ed il Castello del Buonconsiglio in cui è stata ospitata, ha avuto un'eco importante grazie agli articoli apparsi sulla stampa nazionale ed è stata ammirata da ben 60.000 visitatori; ha chiuso i battenti il 5 maggio, proprio a ridosso dell'inaugurazione del Museo delle stampe Per via, avvenuta il 12 aprile.

Enorme, quindi, la soddisfazione di tutti coloro che hanno preso parte a questo evento di grande richiamo.

Le attività ecomuseali sono poi proseguite nel corso della primavera con le Feste e delle Erbe a Castello, Pieve e Cinte e dei Fagioli soltanto a Castello: questi incontri permettono di scambiare conoscenze, competenze e quindi cultura. Guidati dalle persone anziane che per tradizione, in passato, integravano il cibo da mettere in tavola con le

erbe dei prati e con i fagioli che ogni famiglia teneva come piccoli tesori da far fruttare nell'anno a venire, i partecipanti accolgono con favore queste proposte perché fanno parte di tradizioni che altrimenti andrebbero a scomparire.

Il 10 aprile l'Ecomuseo del Tesino ha ospitato anche una *giornata-studio dedicata alle varietà botaniche officinali ed alimurgiche presenti nel territorio trentino*. Ospiti del convegno i rappresentanti degli altri sette Ecomusei trentini; hanno dato il loro apporto scientifico la dott.ssa Zuin dell'Istituto di biologia agro-ambientale e Forestale dell'Università di Padova e il dott. Bigaran dirigente dell'Ufficio per le produzioni biologiche della PAT.

Nel corso dell'estate, sono state proposte, con la guida degli accompagnatori di territorio, le visite all'Arboreto del Tesino ed al museo del Moleta ed i percorsi sui sentieri che a volte nemmeno gli abitanti del posto conoscono o vedono soltanto distrattamente: Sentiero delle

Erbe a Monte Mezza con visita alle aziende di piante officinali, all'Altopiano del Celado, alla Forra del Grigno e a Cima l'Asta, percorsi molto interessanti ed affascinanti che quest'anno, a causa del maltempo, hanno tenuto nascosto molto del loro fascino. Anche le visite guidate agli affreschi della chiesetta di Sant'Ippolito, a Castello, hanno riscosso un notevole successo di pubblico.

Particolarmente interessanti i laboratori tenuti in luglio sotto l'esperta guida della dottoressa Saitta in collaborazione con l'Associazione Eureka di Cinte Tesino. Numerose donne del luogo e villeggianti, hanno potuto apprendere la distillazione di Idrolato di lavanda e l'autoproduzione di scrub per il viso e, nel secondo incontro, hanno creato bellissime candele di cera con inclusioni di lavanda.

Grande interesse hanno riscosso la serata di approfondimento sulla tematica dell'affittanza dei terreni con la partecipazione del p.a. Stefano Gasperi ed il corso di potatura ed innesti tenuto presso la Casa di Riposo di Castello dall'agroecologo Stefano Delugan.

Sono stati presentati dagli autori, nei tre paesi della conca tesina, i libri rispettivamente di Gianvico Avanzo *Il mio mondo fantastico* e di Nicola Sordo *Un mondo dove tutto torna* e, nella biblioteca di Pieve, è stato presentato un altro libro di carattere ecomuseale di Gigi Zoppello *"In lungo, in largo. Due traversate del Trentino. A piedi"*

L'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, fa parte della rete degli ecomusei del Trentino ed in quanto tale partecipa a diverse manifestazioni che li vede protagonisti: i rappresentanti erano quindi presenti alla *Festa dell'Etnografia nel chiostro del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina* di San Michele all'Adige, al *Workshop Mondi Locali* presso l'ecomuseo della Judicaria, alle *Feste Vigiliane* ed alla fiera a *Fa' la cosa giusta*, a Trento. Recentemente tre produttori di formaggi delle malghe del territorio tesino, rispettivamente Arpaco, Cavallara e Valfontane, hanno partecipato alla Festa dei formaggi a Gemona, centro friulano che fa parte dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese.

Il 30 ottobre, a Castello Tesino, a Palazzo Gallo, si è tenuta una serata informativa sulla storia e le attività del Centro Tesino di Cultura, curata da Narcisa Lucca che ne ha per-



corso le tappe dalla fondazione ad oggi, e sull'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, curata da Maria Avanzo che ne ha elencato scopi, finalità, attività e rapporti che lo legano al Centro Tesino di Cultura stesso, che ne è associazione di riferimento; entrambe hanno sottolineato l'importanza e la particolarità della mostra di stampe Daziano, che ha dato una forte visibilità ad un territorio che occupa una parte marginale del Trentino e che spesso, nonostante le sue eccellenze e la sua storia assai singolare, rimane ancora poco conosciuto.

Tra le attività programmate a fine anno, vanno citati un corso di cucito per bambini tenute a Castello Tesino, due corsi di stampa per i ragazzi delle scuole elementari e medie ed un laboratorio di *Mirabili Visioni* realizzati nella sala della biblioteca di Pieve e l'acquisto dell'impianto grafico della rivista *Le Tre Venezie* dedicata al Tesino; edita nel 2000, è esaurita da tempo ed è tuttora richiesta: sarà così possibile ristamparla apportandovi quegli aggiornamenti necessari per documentare l'evoluzione del territorio quale, ad esempio, la nascita dei musei nei tre paesi della conca e dell'Osservatorio astronomico a Celado.

Mariano Avanzo

La seconda vita di casa Buffa-Giacantoni Una storia "Per via"

Inaugurato a Pieve il Museo tesino delle stampe e dell'Ambulantato

Con l'inaugurazione ufficiale del Museo *Per Via*, il 12 aprile è iniziata ufficialmente la seconda vita di casa Buffa-Giacantoni. Da metà Ottocento abitazione di una famiglia di ricchi commercianti di stampe, oggi dimora della memoria di un intero popolo: l'edificio entro cui hanno trovato spazio i bellissimi allestimenti progettati e curati dagli architetti Massimo Negri e Massimo Simini accoglie ora un percorso espositivo di quattro piani, dedicato all'epopea dei venditori ambulanti tesini. Storie di viaggi, di fatiche e di successi che nelle loro tante suggestioni descrivono la vita di una vallata che nei secoli passati si mise "per via", inseguendo per le strade d'Europa

la speranza di vincere la povertà e costruire un avvenire migliore per sé e per le proprie famiglie. Un museo che nelle parole del sindaco di Pieve Tesino, Livio Gecele, è "espressione di una collettività che riconosce le proprie origini, che celebra il coraggio dei suoi predecessori e ne assume l'eredità; una comunità che, come i vecchi Tesini, si apre al mondo, e lo fa anche condividendo tutto ciò con quanti vorranno conoscere questa storia". Una storia, quella del commercio girovago, che ha segnato la vita dei Tesini fin dal XVII secolo, quando cominciarono ad avventurarsi lontano, dalla Spagna alla Russia, dall'Italia ai paesi nordici, per raggiungere poi le Americhe, l'Africa settentrionale e l'Asia...

Annunciata all'inizio dell'anno, la giornata inaugurale è stata dunque occasione per festeggiare la restituzione alla comunità del proprio passato, ma anche per rendere omaggio a quanti hanno dato il loro attivo contributo perché questa ambiziosa iniziativa culturale vedesse la luce: l'Amministrazione comunale che si è fatta promotrice della realizzazione, i membri del Comitato Scientifico, i rappresentanti delle istituzioni culturali coinvolte nell'impresa - l'Ecomuseo del Tesino, il Centro Tesino di Cultura e il Centro Documentazione Stampe Ambulantato Tesino - e, non da ultimi, tutti quanti a vario titolo hanno collaborato, mettendo



a disposizione oggetti, stampe, ma anche tempo e lavoro. Quasi 1.500 persone sono accorse per assistere all'evento, che non ha voluto limitarsi ad un momento simbolico, ma ha proposto un programma vario e coinvolgente che ha interessato vari luoghi del paese con attività per grandi e piccoli.

Sotto la regia della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi - che a Pieve Tesino già gestisce il Museo Casa De Gasperi e alla quale il Comune ha affidato anche la gestione culturale del nuovo Museo - la giornata ha preso il via alle ore 11.30 con il saluto delle autorità nella Piazza Maggiore, cui hanno fatto contorno i brani eseguiti della banda di Pieve Tesino ed il colore portato dai locali Gruppi Folk. Sotto la guida del curatore, Nicola Sordo, sono stati poi i bambini a guidare la folla al Museo, inscenando la commovente partenza di piccoli ambulanti. Dopo il taglio del nastro si sono susseguite le visite guidate, condotte dai membri del Comitato Scientifico. A completare la giornata, un laboratorio per bambini presso la Biblioteca comunale e

un interessante incontro con gli esperti Alberto Milano e Elda Fietta Ielen. Una conferenza dedicata naturalmente alle stampe e alle storie che esse ancora oggi raccontano, che ha avuto teatro nella bellissima villa Daziario: un altro luogo della memoria, abitazione di una fortunata stirpe di venditori ed editori. Qui ha avuto conclusione questa ricca giornata, con un aperitivo e un brindisi alla fortuna di questa nuova importante avventura del Museo *Per Via*. Si rafforza con questa realizzazione la vocazione di Pieve Tesino a essere un piccolo ma significativo centro di cultura, custode del passato, ma anche attento a elaborare in chiave contemporanea le suggestioni di ieri, verso traiettorie che, senza scordare le proprie radici, si aprano però ad uno scenario sempre più europeo.



Pro Loco

È con piacere che usufruiamo dello spazio messo a disposizione nel Notiziario dell'Amministrazione Comunale per fare un sintetico punto della situazione, anche in considerazione della prossima scadenza del mandato conferitoci nell'Aprile 2012.

Siamo partiti con la consapevolezza e l'orgoglio di chi deve condurre un'importante Associazione qual è la Pro Loco di Pieve Tesino che ricordiamo, è stata costituita nel 1881 ed è la prima in Italia. Tanto che in data 3 - 4 e 5 ottobre 2014 siamo stati invitati dal Presidente, Dott. Claudio Nardocci, al Convegno Nazionale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco Italiane) tenutosi ad Assisi e in tale occasione, secondo la delibera del Consiglio Nazionale e della Giunta, siamo rientrati fra le Pro Loco Centenarie e premiati con un riconoscimento per l'attività sino ad ora svolta. L'occasione è stata gradita anche per un interessante scambio di vedute, per lasciare la nostra cartella

stampa e la riproduzione del quadro di metà ottocento, raffigurante la veduta della Valle del Tesino, fatto realizzare dai Tessari di Anversa da un pittore dell'epoca. Diventa una delle stampe più famose e vendute nel mondo dai Tesini. A tale proposito permetteteci di ringraziare pubblicamente il Gruppo "Amor Patrio" del Tesino, ovvero il libero gruppo di gente privata che ha a cuore la storia e la cultura del Tesino e che si è attivato come promotore per il rientro a Pieve, dopo 200 anni circa, del dipinto originale.

Molte sono state le cose fatte nel corso di questi tre anni, tutte iniziative volte alla promozione del nostro splendido territorio. Obiettivo chiaro a tutti i membri del Direttivo era ed è quello di ravvivare l'amore per Pieve e valorizzare le sue prerogative. A tale proposito ricordiamo che è prossima l'applicazione delle targhe a ricordo dei nostri Poeti Pievesi e la messa a dimora in Piazza Maggiore della Pieve del Bando..... Abbiamo curato la via centrale del paese ripulendo e abbellendo le vetrine dei locali oramai inattivi con belle immagini dei momenti salienti della nostra comunità, promosso la riscoperta di angoli suggestivi e tipici del nostro centro storico, piazza, fontane, vicoli "boai", giardini rocciosi, balconi fioriti...e accompagnato i turisti in numerose passeggiate guidate. Realizzato una cartina geografica di Pieve e del Tesino, utili strumenti, in modo particolare per i moltissimi campeggiatori che in questi anni hanno scelto la nostra Valle per trascorrere giornate interessanti e di sano svago. Grazie all'apertura dell'ufficio turistico siamo riusciti anche a soddisfare le innumerevoli richieste sia di chi ha sostato in Valle che del turista detto del "mordi e fuggi" dei fine settimana, che molto spesso arriva privo di quelle informazioni utili a garantirne un ritorno o un buon ricordo del posto. In questa estate 2014 a causa della crisi e del cattivo tempo abbiamo registrato una flessione del turista italiano ma abbiamo però avuto il soggiorno di diversi turisti esteri (olandesi, tedeschi e francesi) e fondamentale è stato avere a disposizione materiale informativo anche in lingua inglese.



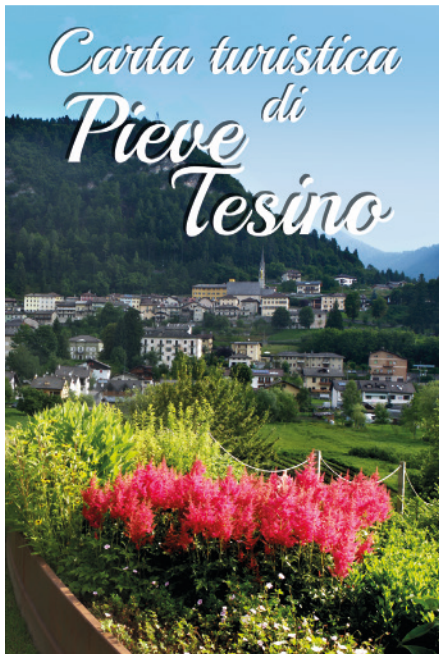
Avendo capito il valore di avere a disposizione strumenti di comunicazione chiari e promozionali ci siamo spesi per aggiornare e curare la riedizione del dépliant turistico di Pieve che oramai era esaurito. Raggiungendo così l'obiettivo di lasciare per il prossimo futuro un pieghevole aggiornato, esaustivo, fornito della mappa del paese, con brevi descrizioni in italiano e in inglese dei siti d'interesse culturale e sportivo del nostro Comune. Strette collaborazioni, ricordiamo l'iniziativa "Offriamo Forza Gratis" dell'estate appena passata, che ha visto cinquanta ragazzi del vicentino, coordinati dal Direttivo della Pro Loco, prestare la loro opera lungo le piazze e le vie del Paese. Esperienza che è stata molto apprezzata da alcuni paesani. Promosso e partecipato economicamente alla sistemazione dell'organo della Chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano. Tanto sarebbe ancora da dire anche in merito all'organizzazione di alcune manifestazioni, una su tutte il ritorno della "Sagra de la Madona de Agosto", da tutti molto gradita.

Per il futuro si sta lavorando all'attivazione di un sito che raccolga importanti informazioni riguardanti non solo

quanto disponibile in Paese (musei, guida del paese, passeggiate, ecc.) ma anche l'offerta dei ristoranti con l'indicazione del tipo di cucina (es. Tipica). Importante poi sarebbe poter avere a disposizione le cosiddette App che permetterebbero di scaricarsi sul proprio cellulare, in qualsiasi momento, le informazioni del luogo. Invece anche quest'anno gradita e ben visitata è stata la pagina Facebook "Pro Loco Pieve Tesino". E' poi in corso l'organizzazione di un'importante gara internazionale di Orienteering.....

In conclusione possiamo dire di avere registrato riscontri positivi dell'operato e di avere rappresentato un importante punto di riferimento sia per i valligiani che per i turisti. Com'è nella natura delle cose oltre ai punti di forza possono emergere delle criticità ma garantiamo di essere sempre stati aperti al dibattito e alla ricerca del miglioramento. Cogliamo infine l'occasione per ringraziare tutti i Soci, gli Amici e le Associazioni che ci hanno sostenuto e comunque aiutato a fare bene.

Il Direttivo
Pro Loco



Gruppo Folkloristico



Vista la continuità operativa e l'efficienza di questa nostra associazione non possiamo che concludere "come e per cosa" il GRUPPO FOLKLORISTICO possa rientrare a pieno titolo, e quindi meritatamente, fra le numerose realtà di volontariato che la Comunità di Pieve possa contare.

Il "come" si deduce dalla presenza del Gruppo anche nel 2014 nel contesto delle numerose manifestazioni che hanno visto una sua diretta partecipazione.

Il "per cosa" è riassunto nelle prime righe dello Statuto dell'associazione approvato nel 1986 con la presidenza di Mario Marchetto - e tutt'ora vigente:

"Scopo del Gruppo è quello di salvaguardare, coltivare, diffondere le antiche tradizioni del costume tesino nelle caratteristiche originarie del vestiario sia dell'uomo, sia della donna, a noi pervenute dai tempi remoti della storia tesina"

A tutt'oggi rimane l'impegno dei suoi componenti con la perfetta regia di Alda Zampiero, a non dimenticare questi obiettivi sia per il contesto locale che verso l'esterno. Come di consueto e d'obbligo, anche per motivi di autofinanziamento, il Gruppo Folk di Pieve è stato presente in loco, ma anche oltre i confini del Tesino, portando i suoi balli e il suo costume nel contesto di sagre, ricorrenze e raduni.

Fra questi, la più "memorabile" non solo per il corrente anno, ma fra quelle più retrodatibili, è risultata la "uscita" così come viene denominata ogni trasferta fuori zona, nelle Marche, precisamente a Monte San Vito.

In termini più professionali, si è trattato più esattamente di una "tournee" intrapresa con la partenza in pulman da Pieve nella mattinata di giovedì 4 settembre, trasferimento appunto a Monte San Vito, dove poi il Gruppo si è esibito per ben quattro serate nell'ambito della Fiera

della Birra organizzata dalla locale Pro Loco, e conclusasi positivamente con il rientro a Pieve nella notte di domenica-lunedì.

Quindi da veri "artisti", mentre di notte si doveva "lavorare", di giorno si era liberi da impegni; fattostà che è stata data l'opportunità sia ai giovani che ai meno giovani di godersi una pur breve "vacanza", poiché abbiamo potuto nell'occasione trascorrere delle mezze giornate "culturali", "ricreative", "di relax", in una parola da "turisti in terra marchigiana".

Monte San Vito è un paese di circa 6000 abitanti, dislocato nell'entroterra collinare di Senigallia, ridente cittadina affacciata sull'Adriatico e quindi dotata di spiagge, villaggi turistici ed alberghi.

Ballerini e musicanti del gruppo, fin da subito alloggiati nel Villaggio Belvedere di Senigallia, hanno potuto a libera scelta visitare il centro storico, percorrere le spiagge, socializzare con altri componenti colleghi di altri gruppi folk. Ma più di effetto è stata la visita guidata alle Grotte di Frasassi, opportunità unica concessaci nell'occasione di questa trasferta settembrina.

Si è trattato di un lungo percorso sotterraneo durato oltre due ore, ma in un mondo naturale fantastico e spettacolare, unico al mondo; solo l'averlo visto appaga, il descriverlo è pura informazione.

Per la cronaca, il momento della presentazione del Gruppo Folk di Pieve è avvenuto sul palcoscenico montato nella principale piazza di Monte San Vito, alla presenza del sindaco e di altre autorità, da parte di MASSIMO - presidente della PRO LOCO ospitante. Ha elogiato pubblicamente il nostro Gruppo per l'unicità del nostro costume tirolese e per il repertorio dei balli,

ha quindi ringraziato sia Alda che Sandro, quest'ultimo in rappresentanza della PRO LOCO di PIEVE, per la cultura e l'allegria portata per quattro giorni in terra marchigiana. Pieve, 10 settembre 2014

Il Presidente
Alda Zampiero



Sezione SAT del Tesino

Notizie dall'alta quota



Tra le numerose iniziative attuate nel corso di questa spietata stagione estiva meritano di essere segnalate anche due importanti realizzazioni "d'alta quota" finalizzate a migliorare l'offerta escursionistica legata a Cima d'Asta e al suo rifugio. Ciò è stato possibile sia attraverso una proficua collaborazione con il Distretto Forestale di Borgo sia grazie a sinergie nate spontaneamente tra alcuni volontari facenti capo alle Sezioni SAT del Tesino e di Borgo, la locale Stazione Soccorso Alpino e i gestori del Brentari Emanuele Tessaro e Simone Groff. Nel primo caso, l'opera della *Forestale* ha permesso di realizzare la parte basale degli interventi di manutenzione del sentiero SAT E327 che sale al rifugio nel tratto compreso tra *La teleferica* e *l'Aia dei Slavazzi*, progetto inserito nell'ambito della convenzione SAT - Servizio Foreste della PAT e che, di fatto, verrà, completato nel corso

della prossima stagione lavorativa. Particolare impegno è stato profuso dalle maestranze per il rifacimento della ponte sull'acqua della *Val di Fumo* staticamente compromesso dalle forti nevicate dell'inverno 2013 - 2014 e quindi ricostruito "a regola d'arte" in legno di larice reperito in posto. I restanti lavori sinora eseguiti hanno interessato la regimazione delle acque superficiali, la pulizia del tracciato dalla vegetazione ingombrante nonché la parziale sistemazione del piano di calpestio in alcuni tratti particolarmente danneggiati.

Pur sviluppandosi sul territorio del Comune di Castello Tesino che qui si ringrazia, la seconda iniziativa aggiunge alla rete escursionistica disponibile un ulteriore, importante itinerario d'alta quota che, collegando tra loro antiche tracce esistenti, permette di compiere l'intero periplo del nodo centrale di Cima d'Asta. Come ebbero a suggerire nel



2010 Franzl Vitlacil e Franco Gioppi, infatti, è ora possibile effettuare l'intero *Giro del Zimon* con partenza e arrivo al rifugio Brentari ad una quota media di 2500 metri di altezza. Destinato agli escursionisti esperti e accatastato con il segnavia SAT E 392 questo "nuovo" percorso scavalca la sequenza di forcelle e gli anfiteatri selvaggi del versante nord occidentale del massiccio per poi collegarsi al lungo sentiero militare che sale dalla dorsale del *Col del Vento*. Consigliato in senso orario, il *Giro* richiede il superamento di circa 800 m di dislivello e un tempo di percorrenza di poco inferiore alle sei ore di cammino. Nell'ordine, il tracciato tocca *Passo Socede* (m 2516), *Forcella Coronon* (m 2537), *Vallon del Coronon* (m 2450) e *Forcella de Medo* (m 2533) per poi calare al recondito *Lago del Bus* (m 2283), uno dei luoghi più incantevoli e stupefacenti di tutto il complesso Lagorai - Cima d'Asta. Segue quindi la salita a *Forcella Col del Vento* (m 2435) nonché il successivo rientro attraverso i segnavia SAT E 363 e E 364 che per *Laste Alte* (m 2655), *Lastè dei Fiori* e *La Forzeleta* (m 2680) riportano l'escursionista al Brentari. Oltre a modesti ma faticosi lavori manuali per l'adeguamento del piano di calpestio gli interventi hanno richiesto la segnatura dell'intero tracciato nonché la posa ove necessario delle indicazioni verticali secondo le regole tradizionali della SAT.

Un doveroso ringraziamento quindi va profuso agli uomini della *Foresta* e ai gestori del rifugio per la disponibilità dimostrata ma, soprattutto, a tutti i volontari che si sono adoperati per queste preziose iniziative altrimenti irrealizzabili.

Gruppo Scultori Tesino

Negli incontri del corso serale del venerdì, durante la stagione invernale 2012/2013, il gruppo composto dai sig.ri: Ivo Tessaro, Rudi Nervo, Paolo Rinaldi e Giovanni Granello con il maestro Guido Granello "Botte" ha proseguito l'attività culturale di sculture completando l'opera già iniziata nella scorsa stagione. Trattasi della realizzazione di una scultura in legno "tutto tondo" ricavata da un tronco di tiglio locale, riprodotte un venditore ambulante di stampe "Cromero", collocato nel Museo Per via delle Stampe e dell'Ambulantato Tesino, ricordo di questi mercanti girovaghi che dal XVII° secolo all'inizi del XX° secolo hanno diffuso in Europa e nel Mondo le stampe dei Remondini e dei Tesini.



Cacciatori di Driocastello

Come ogni anno, l'ASSOCIAZIONE CACCIATORI di DRIOCASTELLO ha provveduto ad effettuare dei lavori di riqualificazione del compendio immobiliare posto in loc. Driocastello mediante il recupero della "vecchia fontana" posta a valle dell'edificio principale, utilizzata un tempo come fonte di approvvigionamento idrico dei passanti e degli animali portati al pascolo dai censiti di Pieve Tesino.

I lavori hanno interessato sia opere idrauliche con il rifacimento parziale delle condutture dell'acqua, la sostituzione di alcune saracinesche e la posa di pozze con relativi chiusini, nonché opere da muratore, mediante la rasatura esterna e la posa di una resina interna per il contenimento dell'acqua.

Entrambe le lavorazioni sono state svolte da ditte artigiane del posto che hanno saputo portare all'antico splendore di un tempo "una vecchia fontana" abban-

donata e danneggiata nel tempo. Un ricordo e ringraziamento va fatto allo scomparso TONI ZEN, nella veste di Presidente dell'Associazione Calcio Romano d'Ezzelino, con cui abbiamo collaborato in quest'ultimo ventennio nella gestione della "casa dei cacciatori di Driocastello"

Segnaliamo che, in occasione dell'approvazione del nuovo P.R.G. da parte del Comune di Pieve Tesino, la nostra iniziativa di far inserire nelle nuove norme dello stesso di consentire la costruzione di un poligono di tiro interrato, andando a completare quanto ci eravamo prefissati circa trent'anni fa quando è nata la nostra associazione.

Un ringraziamento a tutti ed un caloroso saluto

Il Presidente

Marchetto Massimo



Unione sportiva Tesino: un esempio da seguire

È nota a tutti la tragica vicenda che ha portato alla prematura scomparsa del calciatore Mario Morosini sul campo da gioco. Da allora sono mutate le regole per intervenire nei cruciali minuti che seguono un arresto cardiocircolatorio. Ciononostante si sono registrati in Italia analoghi casi in diverse discipline sportive ove il pronto intervento è stato vitale. In attesa che il defibrillatore sia reso obbligatorio nei tempi previsti dalle nuove regole, si dovrebbe fare qualcosa per sopperire ai tempi tecnici necessari per essere a regime.

Ogni regola ha una sua eccezione virtuosa. In Trentino, nella Comunità del Tesino, esiste una società dilettantistica, l'Unione Sportiva Tesino, militante nel campionato di calcio provinciale di 2ª categoria, che vanta un primato a livello nazionale. Si tratta di una vera e propria eccellenza ed esempio, che potrebbe essere estesa in tutta Italia. La società, grazie all'impegno e al lavoro della locale associazione "Servizio Trasporto Infermi del Tesino" che ha avviato uno specifico progetto per il quale si è prestato a fare da testimonial Roby Facchinetti, leader dei Pooh, si è dotata di un defibrillatore semi-automatico e ha formato alcune persone della società stessa al suo uso, ma soprattutto ha inserito nei programmi di allenamento le procedure di riconoscimento di arresto cardiaco e di massaggio cardiaco esterno, necessario ed indispensabile per mantenere un'adeguata ossigenazione cerebrale e quindi vitale all'atleta che dovesse essere colpito da questo evento. In pratica, dopo aver fatto partecipare i propri tesserati ad un corso di formazione, la società sportiva ha organizzato gli allenamenti in modo tale che gli atleti, a rotazione e senza interrompere l'attività, si stacchino per pochi

minuti dal gruppo e, con l'ausilio di una persona abilitata al primo soccorso, acquisiscano, su un manichino, la tecnica e le modalità adeguate al massaggio cardiaco esterno. Adesso, acquisita la pratica, i calciatori non sono solamente tali, ma possono trasformarsi in qualsiasi momento in operatori di primo soccorso sul campo. Tutto ciò nasce dallo spirito di solidarietà tipico della gente di montagna che da sempre caratterizza il Trentino e il Tesino. Questo modello, che potrebbe essere esteso a tutte le società dilettantistiche, nasce da un'intuizione di Ivan Boso, presidente dell'associazione Servizio Trasporto Infermi e anche dirigente dell'Unione Sportiva Tesino, il quale ha trovato la disponibilità di persone che hanno messo a disposizione, senza fini di lucro, la loro esperienza e la loro competenza, in particolare Fortunato Busana, comunicatore, che ha collaborato nell'organizzazione del concerto benefico di Roby Facchinetti e il dott. Luciano Micheletto, medico primario di anestesia, che ha curato la formazione degli atleti.

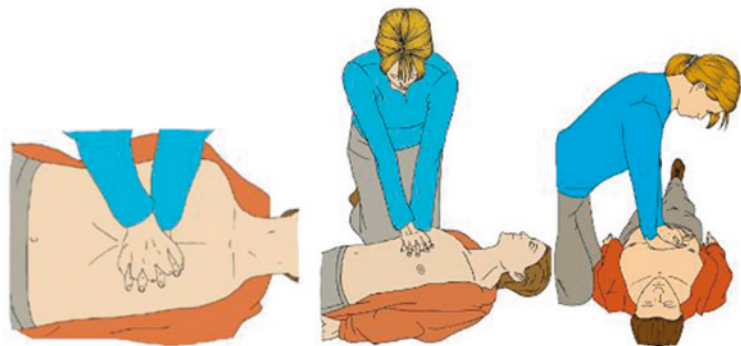


Immagine 1

immagine 2

Immagine 3

Il maestro Franco Sozzi festeggia 20 anni di direzione



Il 2014 per noi, componenti della Banda sociale di Pieve, è stato un anno davvero speciale: abbiamo festeggiato con gioia e soddisfazione i 20 anni di direzione del Maestro Franco Sozzi e nell'occasione del concerto della Madonna d'agosto gli è stata consegnata dal nostro Presidente Oscar Nervo, una targa di riconoscimento per questa lunga collaborazione.

Era il 1994 e l'allora presidente dell'associazione, Walter Nervo, contattò il maestro Sozzi per chiedergli la disponibilità a dirigere la Banda di Pieve, e credo che nessuno, e men che meno lui, avrebbe pensato che questo "matrimonio" potesse durare così a lungo.

Nel corso di questo ventennio il Maestro ha sempre diretto con forte entusiasmo, competenza e passione un centinaio di bandisti di cui un buon numero fanno ancora parte della nostra associazione.

Ogni anno si iscrivono ai corsi parecchi ragazzi e ragazze che desiderano imparare a suonare uno strumento e molti giovani bandisti sono stati formati da lui che ha saputo avvicinarli sempre con grande affabilità e bontà.

Nel momento in cui lo strumento manda qualche nota stonata, alza gli occhi al cielo, ma non gli viene mai a mancare una battuta ironica o un sorriso.

Ogni anno ci propone di studiare nuovi brani musicali per rinnovare il nostro programma che, ad oggi, comprende molti pezzi che vanno dal repertorio classico a quello operistico, alla musica moderna per far sì che i nostri concerti siano graditi ad un pubblico di tutte le età. Dedica un giorno alla settimana alle nostre prove e dall'anno scorso ha deciso di dare la sua disponibilità ai bandisti che mirano a perfezionare la conoscenza del loro strumento.

Sotto la sua direzione, la nostra Banda ha

fatto continui progressi: non possiamo dimenticare i numerosi elogi che ci vengono fatti nel corso dei concerti che teniamo sia a Pieve che altrove.

La sua presenza ha creato all'interno del gruppo dei bandisti un clima assai sereno e disteso e, come dice Muriel Barbery:

"...d'improvviso c'è una sensazione di fratellanza, di profonda solidarietà, persino d'amore, e le brutture quotidiane si stemperano in una comunione perfetta."

Oggi, sebbene sia passato così tanto tempo, trasmette a tutti noi, come fosse il primo giorno, la passione e la volontà di continuare a migliorarci e possiamo affermare con certezza che il suo impegno e la sua dedizione hanno dato i risultati sperati.

Lo dobbiamo ringraziare per aver fatto della nostra banda che vanta più di un secolo di storia, un complesso di primo ordine di cui Pieve può, a buon diritto, essere orgoglioso.

Desideriamo quindi ringraziare di cuore il maestro Franco per il contributo che ha dato e che continua a dare alla nostra associazione, augurandoci di continuare per altri 20 anni in sua compagnia.

Con profonda riconoscenza e gratitudine, da tutti gli "amici" bandisti gli giunga un grande GRAZIE!

XXV Scialpinistica Lagorai Cima d'Asta



La XXV Scialpinistica Lagorai Cima d'Asta è una gara internazionale di scialpinismo che quest'anno è valida come gara INTERNAZIONALE INDIVIDUALE PROVA di COPPA ITALIA CADETTI JUNIOR SENIOR e MASTER M/F che per il triennio sarà accompagnata come main sponsor da Dynafit.

Per il terzo anno La Scialpinistica Lagorai Cima d'Asta sarà gemellata con la Hohe Tauern Trophy a Matrai in Austria e come l'anno scorso saranno presenti diversi atleti Scozzesi. La XXV edizione è prevista per domenica 08 marzo 2015 sul massiccio di Cima d'Asta nel gruppo del Lagorai, secondo un tracciato che viene definito impegnativo per la sua tecnicità ma nello stesso tempo suggestivo per l'ambiente che lo caratterizza. Come per ogni edizione, anche per il prossimo anno si prevede la massiccia partecipazione di atleti provenienti dall'estero e da varie località dell'arco alpino. Domenica 08 marzo si svolgerà la gara in linea su un percorso che si sviluppa dalla Val Malene che prevede un trasferimento di 2 chilometri dal Campeggio di Val Malene sino ai 1335 metri di Pra della Regola, dove alle 8.30 sarà dato lo start. La prima salita è di 1095 m di dislivello positivi, sino ai 2430 metri della Bocchetta dei Sassi, dove ci sarà il primo cambio di assetto. Seguirà una discesa di 160 metri sino ai 2265 della Busa, da dove si mettono le pelli per tornare a salire, passando dal rifugio Ottone Brentari alla quota di 2473 metri, (canceled orario - 2 ore 30 dalla partenza) dove è allestito un punto di ristoro, quindi si sale alla cresta ovest di Cima d'Asta. Al termine del canalino ci sono dei tratti di cresta attrezzati con delle corde fisse, per arrivare fino a 2847 m. La seconda salita ha un dislivello di 582 metri. Sulla vetta i concorrenti rimetteranno gli sci per scendere a Lastei dei Fiori (2630 m), dove c'è un altro tratto a piedi fino alla Forzeleta (2680 m) Discesa fino alla Busa. Cambio pelli per salire di 165 metri ai 2430 della Bocca dei

Sassi, per fare l'ultimo cambio di assetto e lanciarsi verso il traguardo posto ai 1112 metri del campeggio di val Malene con un dislivello in discesa di 1318 metri. che metterà alla prova anche le doti di discesisti degli atleti in gara. Per cadetti e Juniores la partenza sarà a Malga Tolvè con un dislivello di circa 1000 mt in salita e arrivo al camping Val Malene.

L'ambiente unico che fa da cornice alla gara garantisce sempre agli atleti e a tutti i partecipanti di conoscere le bellezze di una natura ancora incontaminata, a tratti aspra e selvaggia, ma che offre scenari suggestivi ed incantevoli con qualsiasi condizione climatica. Lo Ski Team Lagorai conta ogni anno sulla collaborazione degli operatori economici della Valsugana e del Tesino, degli enti locali, dell'Azienda per il Turismo Valsugana - Lagorai e di numerose associazioni di volontariato locali, Provincia, Regione, Bim del Brenta, Comuni del Tesino e comunità di Valle. Oltre 200 persone sono impegnate a vario titolo nell'organizzazione, con il coinvolgimento di numerosi sponsor.

Oltre alle gare vere e proprie, infatti, sono previste manifestazioni di contorno, sia nelle serate precedenti alla gara, sia al ritrovo conviviale con il grande aiuto del gruppo ANA di Pieve Tesino. La Domenica alle 15 le premiazioni presso il centro sportivo di Pieve Tesino con un particolare riguardo alle atlete vista la concomitanza con la festa della donna. Ciò è senz'altro motivo di grande soddisfazione del direttivo ma anche per far conoscere il Tesino visto che oltre a giornalisti Italiani e Tedeschi sarà presente un giornalista Russo. Concludo nel ringraziare DYNAFIT che con i suoi grafici ha costruito il nuovo logo della Gara.

Ricordiamo che è possibile effettuare il tesseramento allo Ski Team Lagorai stagione 2014/2014 presso il Taxus Hostel in via F.lli Rozzà a Pieve Tesino.

Corpo Vigili del fuoco volontari di Pieve Tesino

Il giorno 20 ottobre 2013 si è riunita l'Assemblea dei Vigili del Fuoco Volontari di Pieve Tesino al fine di eleggere le cariche del Corpo per il quinquennio 2013/2017.

All'importante assemblea erano presenti quasi tutti i Vigili, alcuni assenti per motivi di lavoro, nonché il signor Sindaco del Comune di Pieve Tesino Gecele Livio Mario.

Al termine di una discussione, pacata ma approfondita, l'Assemblea, per alzata di mano ha designato il seguente organigramma:

Comandante: Rippa Paolo

Vicecomandante: Buffa Nicola

Capoplotone: Moranduzzo Diego

Caposquadra: Moranduzzo Stefano

Caposquadra: Boso Emanuel

Caposquadra: Fietta Veronica

Magazziniere Purin Carlo

Segretario: Trisotto Fiorello

Cassiere: Trisotto Fiorello

E' doveroso precisare che la carica di cassiere era ricoperta dal Vigile arch. Broccato Katuscia, che si è dovuta dimettere dall'incarico, per incompatibilità, in quanto progettista e direttore dei lavori per le opere di ultimazione della caserma.

SANTA BARBARA 2014

Voglio dare il benvenuto a tutti e ringraziare i presenti, i vigili del fuoco della Valle del Tesino, le autorità, gli amministratori, le forze dell'ordine, i rappresentanti delle associazioni e tutti coloro che hanno voluto essere presenti a questa festa. Un doveroso pensiero a tutti i famigliari dei vigili scomparsi durante l'anno.

Prima dare lettura della relazione sulle attività svolte durante l'anno 2014, comunico finalmente una buona notizia, dopo 17 anni dall'inizio delle pratiche, domenica

DAI UN AIUTO AI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PIEVE TESINO

L'associazione ONLUS "Vigili del Fuoco di Pieve Tesino" nasce nel 2012 con l'intento di sostenere le attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Pieve Tesino.

Per aiutare il Corpo dei Vigili del Fuoco di Pieve Tesino puoi decidere di devolvere il 5x1000 del reddito dichiarato in sede Irpef alla Associazione ONLUS "Vigili del fuoco di Pieve Tesino". Si tratta di un importante strumento che permetterà di destinare una parte delle imposte, comunque dovute allo stato, alla nostra attività.

Per dare esecuzione a questa scelta, nella fase di compilazione della denuncia dei redditi, sul mod. 730, sul modello unico e CUD, il contribuente potrà destinare il 5 per mille dell'imposta all'Onlus, senza nessuna spesa a suo carico, contribuendo così a finanziare i progetti a sostegno dei VVF di Pieve Tesino.

Per devolvere il 5 x mille è sufficiente quindi indicare nella casella, sul mod. 730, sul modello unico e CUD, la categoria ONLUS ed il codice fiscale dei Vigili del Fuoco Volontari 90001990226

La destinazione del 5 x mille ai Vigili del Fuoco di Pieve Tesino non pregiudica la destinazione dell'8 x mille alla Chiesa Cattolica.

scorsa ci siamo trasferiti nella nuova caserma nel centro di protezione civile di Pieve Tesino.

Restano alcuni lavori da terminare ma l'efficienza e l'operatività sono assicurate.

Il trasferimento ha comportato un notevole impegno di tempo e lavoro. Ho constatato con piacere che le discussioni anche accese avute sia con le Amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni, i direttori lavori e i progettisti, per realizzare in fase di costruzione le indicazioni delle linee guida del Servizio Antincendi sui i vari locali da adibire a centro protezione civile, come la piazzola elicottero, cucina, dormitorio, gruppo elettrogeno ecc., hanno avuto l'effetto di poter concludere in maniera egregia la realizzazione del centro, anticipando le indicazioni del Piano di Protezione Civile Comunale che il Consiglio Comunale approverà entro l'anno.

Possiamo ad oggi vantare uno dei pochi Centri di Protezione Civile con questi requisiti nell'intero Distretto, che potrà essere al servizio dell'intera Valle.

INTERVENTI

L'attività dell'anno 2014 è stata tranquilla, ci ha visti impegnati fino ad ora con 95 interventi, con un monte ore uomo di 2124, vi elenco i più significativi:

- 5 gli interventi per incendi vari, canne fumarie, lavatrice e fughe di gas.
- 5 gli interventi di soccorso stradale, incidenti, pulizia sede stradale o recupero automezzi.
- 5 di supporto all'elisoccorso del 118.
- 2 per ricerca persone.
- 3 le giornate dedicate al servizio reperibilità distrettuale.
- 13 per servizi tecnici, pulizia pozzi neri, bonifica insetti, e recupero animali ecc.
- 5 per calamità neve e taglio piante.
- 20 iniziative per corsi di istruzione, manovre.
- 10 i ritrovi per manutenzioni mezzi e spostamento caserma.
- 10 gli incontri di direttivi e assemblee.
- 17 interventi per collaborazioni a manifestazioni varie (Processioni e funerali), prevenzione, viabilità, parcheggi e collaborazioni ad altre associazioni.

Abbiamo partecipato al Convegno Distrettuale a Borgo, impegno che verrà riproposto ogni anno alternando i paesi. In luglio abbiamo organizzato in collaborazione con i Corpi della Valle la "Tesino in Festa con i Pompieri" oltre al gran lavoro svolto, abbiamo riscontrato un buon successo. Un ringraziamento alla Proloco di Cinte con il suo Presidente e alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino in particolare a Leonardo Ceccato, le uniche istituzioni che ci hanno sostenuto.

Il 22 novembre presso il polifunzionale di Torcegno alla presenza di sindaci, comandanti vigili e autorità si sono tenute le benemerenze di anzianità di servizio: è stato premiato il Vigile Zovko Ivan e Il Capoplotone Moranduzzo Diego per i 20 anni di servizio.

Ora con il nuovo Centro, voglio rivolgere ai Vigili un invito ad avere un input in più, per essere presenti e partecipare ai corsi di istruzione e alle manovre di addestramento indispensabili per formare vigili sempre più professionali e efficienti, dimostrando quotidianamente il nostro impegno e la solidarietà verso chi ha bisogno.

Termino augurando i migliori auguri di buon Natale e felice inizio anno nuovo a voi e alle vostre famiglie

Rippa Paolo



Enaip: il settore terziario si rinnova

Importanti novità nel settore amministrativo del Centro di Formazione Professionale di Borgo

Più ore di "stage in azienda", formazione sul territorio, certificazioni linguistiche e informatiche, esperienze all'estero e gemellaggio con Bludenz

Quando si parla di Enaip in Valsugana si pensa agli elettricisti, ai meccanici e ai termoidraulici, o addirittura ai muratori, corso chiuso ormai da decenni a Borgo.

Da più di vent'anni nel Centro di Formazione Professionale è attivo il Settore Amministrativo, che ha cambiato nome varie volte nel tempo, ma che comunemente viene definito "TERZIARIO". Il triennio amministrativo-commerciale si conclude con la Qualifica di *Operatore ai Servizi di Impresa*, una volta definita in gergo "segretario d'azienda", oggi invece una figura più completa e versatile che si posiziona all'interno di una azienda nell'ambito non solo segretariale ed amministrativo, ma anche a livello logistico e commerciale.

Le difficoltà di inserimento nel mondo lavorativo d'oggi sono divenute per il team di progetto del Settore Terziario del C.F.P. Enaip di Borgo Valsugana l'opportunità di operare cercando le migliori strategie per far acquisire agli studenti competenze diversificate e trasversali. Gli obiettivi che i docenti si propongono vedono un corso dove la responsabilità dei ragazzi sia incentivata, la cittadinanza attiva li accompagni nella crescita e la collaborazione territoriale sia il fulcro per una scuola improntata al futuro.

Nuovi piani di studio

Il Settore si rinnova nei piani di studio, in particolare nelle materie specifiche dell'area professionale. Oltre alla gestione amministrativo-segretariale e contabile, si punta

ad ampliare le competenze degli allievi nell'ambito della movimentazione delle merci e gestione del magazzino, nonché ad un approccio verso il settore commerciale e delle vendite.

L'insegnamento dell'informatica, da sempre elemento centrale del Settore Terziario, mira anche al potenziamento nella preparazione dell'ECDL (la patente europea del computer).

Il programma delle lingue straniere, inglese e tedesco, ha come obiettivi la comunicazione commerciale con l'estero e la preparazione rivolta all'ottenimento delle Certificazioni linguistiche.

Simulazione d'impresa

L'aula di Simulimpresa attrezzata come gli uffici di una vera azienda e rinnovata con l'acquisto di nuovi computer, consente di lavorare in maniera più funzionale con la rete di Aziende Simulate diffusa in tutta Italia e all'estero. Un modo per imparare lavorando nelle varie funzioni aziendali, "simulando" appunto le procedure e le attività di un vero ufficio.

In collaborazione con il Settore Industria-Artigianato, altra offerta formativa del Centro, gli allievi del Terziario gestiscono attivamente la movimentazione delle merci presenti nei magazzini interni, anche con l'utilizzo di software applicativi, per consentire il controllo contabile del materiale utilizzato nelle lavorazioni delle varie officine.

Formazione sul territorio

Di recente è stata siglata un'Intesa con il Comune di Borgo Valsugana, che ha come obiettivo l'acquisizione da parte

degli allievi di alcune competenze attraverso progetti di Formazione sul territorio: i ragazzi svolgeranno delle ore di formazione all'esterno dell'Istituto, presso la Biblioteca comunale e la Società Valsugana Sport S.r.l. che gestisce l'ostello e gli impianti sportivi.

L'appoggio al territorio concederà inoltre agli allievi il vantaggio di lavorare alla realizzazione di eventi, organizzazione di manifestazioni o presentazione di altre iniziative, attraverso una didattica per progetto, come la "mostra sul ciclismo" che si terrà in occasione di Expo Valsugana a Levico nella prossima primavera, alla cui organizzazione gli allievi del Terziario parteciperanno attivamente.

Stage in azienda

A partire dall'anno scolastico in corso verrà incrementata l'esperienza verso la realtà aziendale con l'aumento delle ore di "stage" nel terzo anno, che passano da 120 a 200 e l'introduzione di brevi momenti formativi già dal secondo anno presso Aziende del territorio, rivolti al potenziamento delle competenze nell'area della distribuzione e gestione delle merci.

Esperienze all'estero

Il gruppo docenti ha inserito tra le priorità del Settore l'ap-

profondimento della lingua tedesca e inglese attraverso esperienze linguistiche all'estero. In collaborazione con l'amministrazione comunale i ragazzi iscritti al secondo anno avranno l'opportunità di visitare la cittadina austriaca di Bludenz, gemellata con il Comune di Borgo Valsugana, per un approfondimento linguistico e la possibilità di visitare alcune realtà aziendali locali. Mentre per la classe terza l'obiettivo è la settimana di approfondimento della lingua inglese, per la quale allievi ed insegnanti hanno avviato alcuni progetti per il finanziamento.

Opportunità per il futuro

Il corso Terziario, con tutte le iniziative interne alla scuola e sul territorio, darà l'opportunità ai ragazzi di affrontare in modo più sicuro l'inserimento nel mondo del lavoro, con una preparazione di base più versatile e una sicurezza maggiore grazie alle esperienze reali vissute nel triennio.

Per gli allievi che intendono proseguire gli studi al termine del percorso, diverse sono le strade: l'iscrizione al 4° anno di alternanza scuola-lavoro per ottenere il diploma di Tecnico dei Servizi di Impresa, oppure passare ad altro Istituto per il conseguimento del diploma di maturità.



La cooperazione nei servizi di badantato

Ha aperto a Strigno, presso la sede della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, il primo sportello del servizio **Coopercare** in Valsugana, servizio che permetterà alle famiglie di avere un supporto professionale quando hanno bisogno di una badante convivente o di un'assistente familiare ad ore.

Questo servizio è completamente differente dai tradizionali sportelli di badantato e si differenzia perché Coopercare, dopo aver presentato alla famiglia una o più candidate, assumerà direttamente la persona selezionata e la distaccherà a lavorare presso la famiglia cliente nei tempi e nei modi concordati. Una straordinaria semplificazione quindi, perché si potrà avere una badante in regola senza dover pensare a tutti gli adempimenti amministrativi, retributivi e di gestione del lavoratore che chi diviene datore di lavoro ben conosce. Il datore di lavoro sarà la società Cooperjob, unica società di somministrazione trentina, che ha una regolare autorizzazione ministeriale per operare e che sta portando questo innovativo modello di lavoro flessibile e regolare, oltre che alle imprese anche alle famiglie.

Coopercare è a disposizione anche per le persone in cerca di lavoro che si vogliono candidare. Per candidarsi è sufficiente prendere un appuntamento e passare poi nell'ufficio di Strigno per un colloquio.

Il bisogno di personale in famiglia è in costante crescita ma, come rilevano gli studi realizzati dagli enti provinciali, la professionalità è ancora molto bassa e viene raccomandato un innalzamento degli standard qualitativi e professionali degli operatori. A tal fine **Coopercare** organizza regolarmente corsi di formazione a cui le candidate possono partecipare senza sostenere alcun costo. A metà aprile è terminato il primo corso, a Telve, in cui hanno partecipato 16 persone della valle. Quest'iniziati-

va specializza le partecipanti in tutte le situazioni tipiche di accadimento dell'anziano e che, nelle numerose ore di pratica, simula diverse casistiche. La formazione è ritenuta il pilastro per garantire un servizio di qualità poiché, le famiglie oggi non chiedono più solo una badante che sia una brava persona e affidabile ma anche che sia una valida professionista capace di gestire tutte le attività in modo autonomo ed efficiente.

Per contattare Coopercare famiglie e candidati possono chiedere informazioni rivolgendosi allo sportello Cooperjob presente a Strigno, in piazza Municipio 11, presso la sede della Cassa Rurale Valsugana e Tesino. Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio di Strigno: Lunedì e Martedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Preferibile prendere appuntamento, anche telefonicamente, chiamando il numero 0461.782550.





Comunità di Valle
0461 755555



Pro Loco Pieve Tesino
0461 594292



Museo Casa De Gasperi
e Museo per Via
0461 594382



Ostello della Gioventù
0461 594219

ORARI DI APERTURA UFFICI E SERVIZI COMUNALI

UFFICI COMUNALI
Piazza Giovanni Buffa, 1
Telefono 0461 594122 - Fax 0461 593122
pievetesino@comuni.infotn.it • www.comune.pievetesino.tn.it

Segretario Comunale Stefano Menguzzo
Ufficio segreteria, protocollo Silvana Sordo:
dal lunedì al venerdì 8.00-12.00
Ufficio Ragioneria Giuliana Nervo:
dal lunedì al venerdì 8.00-12.00
Ufficio Tecnico Marica Menato
martedì 10.00-12.00
mercoledì 10.00-12.00
Ufficio anagrafe, stato civile elettorale, commercio
Luca Cristofolletti:
dal lunedì al venerdì 7.30-12.30

BIBLIOTECA COMUNALE
Via Gilberto Buffa, 1 c/o Centro Polifunzionale
Telefono 0461 594162
Responsabile Mariano Avanzo
Orari di apertura al pubblico:
da martedì a sabato 15.00-19.00
mercoledì, giovedì e venerdì 9.00-12.00 / 15.00-19.00

POLIZIA LOCALE
Piazza Degasperi, 19 - Borgo Valsugana
Telefono 0461 757312 - fax 0461 756820
Comando: polizialocale@c3tn.it
Gli orari dello sportello di apertura al pubblico sono:
da lunedì a venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00

Poiché la distribuzione viene fatta a mano, è possibile che qualche famiglia non venga raggiunta. In questo caso è sufficiente rivolgersi in Municipio per avere una copia del Bollettino comunale.

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

LIVIO GECELE, sindaco		
Competenze dirette	martedì	11.00 - 12.30
	giovedì	17.00 - 18.00

BRUNO NERVO, vicesindaco		
Competenze: lavori pubblici, urbanistica	martedì	10.30 - 12.00

STEFANIA BUFFA, assessore		
Competenze: turismo, sport, commercio, artigianato e rapporti con le associazioni	martedì	18.30 - 19.30

ERIC PRATI, assessore		
Competenze: istruzione, biblioteca comu- nale, sistema bibliotecario, ecomuseo	martedì	17.00 - 18.30

TULLIO GECELE, assessore		
Competenze: viabilità interna e esterna, ge- stione servizi e sotto servizi	martedì	10.30 - 12.00

Gli amministratori sono disponibili anche in orari diversi, previo appuntamento.



SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEL LAGORAI



COMUNE DI BIENO



COMUNE DI CASTELLO TESINO



COMUNE DI CINTE TESINO



COMUNE DI IVANO FRACENA



COMUNE DI PIEVE TESINO



COMUNE DI SAMONE



COMUNE DI SPIRA



COMUNE DI STRIGNO



COMUNE DI VILLA AGNEDO

Nel Lagorai a teatro

...e non solo

STAGIONE 2014-2015
dal 14 novembre 2014 al 28 marzo 2015



Venerdì 14 novembre 2014 ore 20.30
Spettacolo "Catazani" di Giacomo Andreola e Alessio Kopp, con i Teatri Sforzi di Tivoli e Fratello Testi di Trento
Biblioteca di Strigno

Mercoledì 26 gennaio ore 20.30
Spettacolo "Qui non c'è un parco", con Rossetto di Belluno. Recitazione e musica dal vivo, con Alessandro Polesi e Marcello Baisi
Biblioteca di Pieve Tesino

Sabato 22 novembre ore 17.00
Conferenza su beni artistici "Chiesa di San Giorgio e Chiesa di Sant'ippolito a confronto", con prof. Ezio Chini
Palazzo Gallo a Castello Tesino
Per i partecipanti alla serata del sabato e per tutti: Visita alla Chiesa di Sant'ippolito con il prof. Giuseppe Patti
Ritorno davanti alla Chiesa domenica 23 novembre ore 10



Venerdì 30 gennaio ore 20.30
Spettacolo "Voci storiche. I Quattro storie di uomini che hanno saputo non stare nei con", con l'Associazione Culturale Musicale The Covers di Santa Giustina. Voci recitate, fiuto e chitarra, con Cristina Gianni, Candida Capraro e Davide De Bona
Biblioteca di Strigno

Venerdì 28 novembre ore 15.00
Conferenza su beni artistici "La statua della Pietà di Giovanni Marchiori, ubicata nella Pieve della Beata Vergine Immacolata di Strigno: raffronto con opere simili in Trentino", con prof. Ezio Chini
Biblioteca di Strigno

Sabato 31 gennaio ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "N di all'ospedale" di Carlo Vacci, adattata e tradotta in dialetto teso, con la Filodrammatica di Tale
Teatro di Castello Tesino

Sabato 29 novembre ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "Vaccine forzate... stessa casa, stesso mare" di Antonella Zucchini, adattamento in dialetto trentino dai componenti della Filo, con la Filodrammatica di Viarigo
Teatro di Spira

Domenica 1 febbraio ore 14.00
Spettacolo teatro di prosa "Marta Corini, Smer" di
Piazza Maggiore di Bieno

Sabato 6 dicembre ore 20.00
Conferenza "Le Aquile del Natagge, guerra aerea tra la Valle del Brenta e l'Altopiano dei Setti Comuni", con il dr. Luca Girotto
Pollifunzionale di Villa Agnedo

Giovedì 5 febbraio ore 20.30
Conferenza con presentazione del libro "Sidditi, storia di una guerra rimossa (1905-1967) di Mauro Marantoni e Giorgio Postai, con gli autori
Biblioteca di Pieve Tesino

Domenica 7 dicembre ore 17.00
Spettacolo "La ceneri di maxime Elbilo", con Teatro Laboratorio delle Fiabe di Brescia
Pollifunzionale di Samone

Sabato 7 febbraio ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "Niente da dichiarare?" di M.C. Harrington e F. Viter, con la Filodrammatica "Amici" di Romano (in italiano)
Pollifunzionale di Villa Agnedo

Venerdì 12 dicembre ore 20.30
Conferenza "Tre scrittori in guerra: Emilio Lussu, Paolo Monelli, Robert Muller sui monti delle Valtugneri", con il dr. Massimo Libera
Biblioteca di Strigno

Domenica 15 febbraio ore 17.00
Spettacolo "L'isola dei ciecosauri" di Gianluca Trelli, con Teatro Laboratorio delle Fiabe di Brescia
Casa Grazioli di Ivano Fracena

Sabato 13 dicembre ore 20.00
Coro Chorus "Tese delle Valli Giudicarie. Incontro del m.ro Piergiorgio Bartoli e Coro Lagorai di Teregno, diretto dal m.ro Fulvio Ripollato
Parrocchiale di Agnedo

Giovedì 19 febbraio ore 20.00
Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: il pensiero antico e Platone: domande e risposte", con Lucia Ferri e Giorgio Raguzzi Brugger
Biblioteca di Castello Tesino

Domenica 14 dicembre ore 20.30
Concerto ai pianoforte "Sill in prospettiva: viaggio dal Barocco al Romanticismo in quattro opere", con il m.ro Antonio Guadiz
Palazzo Gallo a Castello Tesino

Sabato 21 febbraio ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "Una coppia aperta, anzi spalancata", di Carlo Pio e Franco Rinaldi, con la Filo (Biste di Preore in italiano)
Pollifunzionale di Samone

Mercoledì 17 dicembre ore 17.30
Concerto del Gruppo La Straghera di Villa Agnedo
Biblioteca Villa Prati di Villa Agnedo

Giovedì 26 febbraio ore 20.00
Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: La rivoluzione industriale, Marx e il comunismo", con Lucia Ferri e Giorgio Raguzzi Brugger
Ex caseificio di Bieno

Venerdì 19 dicembre ore 20.30
Presentazione del libro "Sakili dal Tasio", con gli autori
Palazzo Gallo a Castello Tesino

Sabato 28 febbraio ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "Fiducia, amore e tenerezza", tratta da "Fido successo in rodeggio" di Arnaldo Biondo, tradito e arrangiato in dialetto trentino da Stefano Giacomini, con la Filo Baste di Preore
Teatro di Spira

Domenica 21 dicembre ore 20.00
Coro voci dell'Amicizia di Ronengo - voci bianche, diretto dalla m.ra Roberta Cuzzolin
Parrocchiale di Ivano Fracena

Giovedì 5 marzo ore 20.00
Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: I regimi totalitari e l'avvio della globalizzazione", con Lucia Ferri e Giorgio Raguzzi Brugger
Pollifunzionale di Spira

Mercoledì 24 dicembre ore 21.15
Banda Filodrammatica di Castello Tesino, diretta dal m.ro Ivan Villanova (organizza Enrico Fusi)
Parrocchiale di Castello Tesino

Sabato 7 marzo ore 20.30
Spettacolo con musica "Mensajes d'ome", con Walter e Chiara Sallì
Biblioteca di Pieve Tesino

Sabato 27 dicembre ore 20.30
Coro da Camera Trentino di Borgo Malsugana, diretto dal m.ro Giancarlo Comar
Parrocchiale di Pieve Tesino

Domenica 8 marzo ore 20.45
Spettacolo "In sandali di polvere - Chansons de Billie" con l'Associazione Culturale Musicale The Covers di Santa Giustina. Voci, fiuto travese e pianoforte, con Cristina Gianni, Candida Capraro e Daniela Demato
Palazzo Gallo a Castello Tesino

Domenica 28 dicembre ore 20.30
Coro Malsugana Singers di Borgo Malsugana, diretto dal m.ro Giancarlo Comar
Parrocchiale di Cinte Tesino

Sabato 14 marzo ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "Mission del Paradiso" di Antonella Zucchini, adattamento in dialetto trentino dai componenti della Filo, con la Filodrammatica di Viarigo
Teatro di Castello Tesino

Martedì 30 dicembre ore 20.30
Rappresentazione teatrale "Aladino e la lampada magica" di Angelo Lello, con il Gruppo del Lello di Bassano del Grappa
Teatrino Casa dei Cintes di Cinte Tesino

Venerdì 20 marzo ore 20.30
Presentazione del libro "Vi racconto io la Palestina" di Amin Nabbul, con l'autore
Biblioteca di Castello Tesino

Sabato 3 gennaio 2015 ore 20.30
Coro Lagorai di Teregno, diretto dal m.ro Fulvio Ripollato e il Coro San Ovasoldo di Ronengo, diretto dal m.ro Salvatore La Rosa (organizza Coro Parrocchiale di Samone)
Parrocchiale di Samone

Sabato 21 marzo ore 20.45
Spettacolo "Canti che risuonano in sala", con la Compagnia L'Arcione di San Nazario
Teatro di Spira

Sabato 17 gennaio ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "I successi di don Albin" di Luciano Zeccheri, tratto da un lavoro di Dino Biondini, con la Filodrammatica "Arca di Noè" di Mattarello
Pollifunzionale di Samone

Sabato 28 marzo ore 20.45
Spettacolo "Testimonianze" di e con Giuseppe Patti, in collaborazione con "Il Comitato della Leggenda dell'Impiccato" (organizza Comitato della Leggenda)
Teatro di Castello Tesino

Sabato 24 gennaio ore 20.45
Rappresentazione teatrale brillante "La lettera" di Gianni Facchini, con la Compagnia Teatrale San-Giorgio di Castello Tesino
Teatro di Spira

*L'amministrazione comunale
porge i migliori auguri
di Buon Natale
e un Sereno 2015*